IL POPOLO ROMANO

Anno XXXIV — N. 208 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Martedì 31 Luglio 1906.

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'elezione di Portomaggiore.

Portomaggiore dopo Catania. Questa seconda vittoria dei costituzionali contro la coalizione dei sovversivi, nel giro di soli otto giorni, dimostra che la reazione del paziente buon senso all'*ora possibile* contro la canea delle grida demagogiche, iniziata nelle elezioni generali del novembre 1904, prosegue senza la sua via, con giusta visione del lieve ma ragguardevole, senso colpevoli esitazioni o peggiori transigenze.

E se la elezione di Gualtalla, sulla quale non è detta ancora l'ultima parola, dove il candidato dei socialisti, malgrado che avesse dalla sua il ballottaggio, benchè *in gli ani possidetis* di Bettramelli, è la conferma di un salutare risveglio, che, affermatosi dapprima nel campo amministrativo, deve ora estendersi sempre maggiormente nel campo politico.

Se si vuole ripetute manifestazioni del corpo elettorale hanno motivo di compiacersi quanti amano osservare le attuali istituzioni politiche e sociali in paese, che credono capaci di ogni radicale progresso, contrine però aggiungere subito che questa compiacenza non è causata da preoccupazioni di momentaneo tornaconto parlamentare, ma da ragioni assai più elevate e degne anche, più obiettive.

La vittoria di qualche leggio a Montecitorio è molto piccola: essa non può creare una maggioranza nel Parlamento o fuori: ma l'evidente spirito pubblico, onde le elezioni di Portomaggiore e Gualtalla e di Reggio Emilia, è fatto di vera importanza politica, che nella presente, un significato non equivoco che potrà averne, più tardi, in sua ripercussione nella composizione del prossimo legislativo e nella direzione dei partiti politici.

Abbiamo detto che la ricomposta del partito dell'ordine si affermò dapprima nel campo amministrativo, ed è vero; ma sarebbe forse più esatto dire che la riscossa si è coverrata in un successo permanente; imperciocchè anche nuove elezioni amministrative di Genova, di Milano, nelle elezioni amministrative di Genova, di Milano, di Salerno e di Montagnana le candidature costituzionali vinsero le socialiste a considerevole distanza, escludendole anche, in taluni casi, la minorità.

Vi è stato, per esempio, la giornata non è stata in luogo adatto per il Bertesi, che, rimasto a terra nelle elezioni amministrative, dovrà, domani, ripresentarsi, subire la prova del ballottaggio per la rappresentanza politica del Collegio che fu rimasto alla camera, senza interruzione, più che successore legislature.

Non è difficile di analizzare, come fanno taluni giornali, le cause della reazione delle maggioranze, che si vanno compiendo qua e là contro la coalizione dei partiti popolari, per trarne conseguenze che molto spesso non rispondono alla verità e sempre sono esagerate.

Mi se è lecito ai repubblicani ed anche ai radicali allearsi coi socialisti per darsi reciproco aiuto, perchè non dovra essere altrettanto lecito alle diverse frazioni dei partiti conservatori associarsi coi partiti liberali più avanzati, ma rigorosamente costituzionali, per combattere determinati fini ed impedire l'avanzata di partiti e di uomini, che vagheggiano ordinamenti politici e sociali differenti da quelli," che lo Statuto riconosce e vuole? Il plebiscito proclamato ?

Questa la domanda, alla quale si guarderanno bene di rispondere questi tali giornali, che contro l'alleanza conservatrice-liberale si scagliano con tanta veemenza, perchè frutto di un equivoco, di vivero equilibridismo politico, che essi dicono, ma perchè taglia in strato lo stesso piano popolari.

In resa sta la sostanza della questione, che divide tal parte della stampa liberale.

Ecco alcune cifre illustrative delle due elezioni in parola:

Portomaggiore.

Novembre 1904. — Inscritti 4886 - votanti 3823 - Rapporto tra votanti ed inscritti 78,69 a 100,00.
Ferri socialista, 1824 - Sani costituzionale 1588 - Differenza a favore del candidato socialista 236 voti.

Luglio 1906. — Inscritti 4988 - votanti 3237 - Rapporto tra votanti ed inscritti 84,94 a 100,00.
Chiozzi costit. 1945. — Ferri socialista 1639 - Differenza a favore del candidato costituzionale 4 voti, astraendo dalle schede contestate in numero di 175 ai Chiozzi e di 93 al Ferri.

In confronto dei risultati del novembre 1904, il partito socialista ha perduto 1'1,94 per cento ed il partito costituzionale ha guadagnato il 4,55.

Se il rapporto percentuale del novembre 1904 si fosse mantenuto costante, i 3862 voti utili avrebbero dovuto così dividersi:

Ferri 2988 - Chiozzi 1844: in altri termini i socialisti hanno perduto 1127 voti ed i costituzionali hanno guadagnato altrettanti: beneficio dei costituzionali 278 voti.

Gualtalla.

Novembre 1904. — Inscritti 5798 - votanti 4735 - Rapporto tra votanti ed inscritti 81,63 a 100,00.
Schiel socialista voti 2324 - Valenza costituzionale 2125 - Differenza a favore del candidato socialista 199 voti.

Luglio 1906. — Inscritti 6068 - votanti 6229 - Rapporto tra votanti ed inscritti 80,27 a 100,00.
Schiel socialista voti 3122 - Bolramelli costituzionale 2944. La differenza a favore del socialista diventa di 178 voti ed è sufficiente.

In confronto dei risultati del novembre il partito socialista ha perduto 1'1,03 per cento ed i costituzionali hanno guadagnato il 2,94.

Se il rapporto percentuale del novembre si fosse mantenuto costante i 6066 voti utili avrebbero dovuto dividersi come in appresso:

Schiel 3233 - Bolramelli 2833: ossia i socialisti hanno perduto 111 voti ed i costituzionali ne hanno guadagnati un numero uguale.

Date le locali condizioni della lotta, sono cifre eloquenti che bene promettono per un avvenire prossimo.

Politica e diplomazia

Santander 30. — Il Re e la Regina partiranno domani alle 3 per l'Inghilterra, a bordo dello yacht *Giralda*.

Madrid 30. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di aggiornare i lavori parlamentari fino al ritorno del Re dal suo viaggio in Inghilterra.

Berlino 30. — Il cancelliere barone Sonden, fu fatto addetto a Madrid, è stato nominato aiutante di campo del servizio dell'Imperatore.

Egli è già giunto a Berlino.

Teheran, 30. — Lo Scià ha revocato il Gran Visir.

(S) **Santander**, 30. Il Re e la Regina sono partiti alle 3,30 per Torres.

(S) **L'Aja**, 30. I medici di Corte dichiarano che la salute della Regina Guglielmina è soddisfacentissima. Non si pubblicheranno più bollettini.

(S) **Tokio**, 30. Il generale Oku è stato nominato Governatore generale di Formosa in sostituzione del generale Kodama.

Nel Marocco.

(S) **Madrid**, 30. Un dispaccio da Melilla dice che il Pretendente ha riunito forse che sono calcolate ascendere a 3000 combattenti ed è deciso a vendicare la sconfitta subita dai suoi luogotenenti mercoledì scorso.

Un combattimento sarebbe imminente.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

(S) **Parigi**, 31, ore 2.30. Della questione della concessione della croce della Legion d'onore a Sarah Bernardt intenderebbe occuparsene anche il Presidente Fallières, il quale avrà in proposito dei *pour parlers* col generale Florentin, Gran Cancelliere dell'ordine, per evitare un eventuale conflitto col Consiglio dell'ordine stesso.

— Stasera alle 11 venne trasportato all'ospedale Lariboisière Ferdinand Ivan Legendre di Chamard, il quale dichiarò di essersi ridotto in quello stato in seguito all'esplosione di una bottiglia di benzina.

Venne però spesta un'inchiesta perchè la stranezza delle spiegazioni date e la singolarità delle lesioni, lasciano sospettare che si tratti invece di un'esplosione di altro genere.

— Si ha da Copenaghen che in occasione di un pranzo in onore del Parlamento islandese, il Re manifestò l'intenzione di visitare l'anno prossimo l'Islanda. Egli espresse inoltre il desiderio che in tale occasione accompagnato da una rappresentanza del Parlamento islandese.

Questo viaggio avrebbe importanza politica, inquantochè da qualche tempo si manifestercbbero in Islanda tendenze separatiste.

Parlamenti esteri

Umgheria.

(S) **Budapest**, 30 — La Camera dei Deputati si è aggiornata fino al 10 ottobre.

(S) **Budapest**, 31. Nell'odierna seduta della Camera dei Deputati, *Achim*, del partito agrario, ha presentato un'interpellanza d'urgenza circa le recenti dei giornali che il ministro degli *Honvéds*, Jekelfalussy, avrebbe ordinato per telefono alla gendarmeria di arrestare il suo ex-impiegato Kovacs, il quale gli doveva una somma e lo avrebbe poi fatto rilasciare dopo il pagamento della somma. Achim chiese che venisse aperta un'inchiesta in proposito contro il Ministro e la gendarmeria per abuso di potere, per impedire che l'anarchia si stabilisca nel Paese.

Il presidente del Consiglio, *Wekerle*, ha fatto rilevare l'avvenimigliauza dell'accusa contro Jekelfalussy ed ha pregato di rinviare ogni giudizio fino al ritorno del Ministro dal congedo.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 30. — *Camera dei Lords.* — *Brassey* solleva la questione del programma delle costruzioni navali di quest'anno.

Cawdor chiede dal Governo che dichiari categoricamente se l'Ammiragliato fu esso stesso l'ispiratore delle riduzioni proposte. Il Governo abbandonò il principio della superiorità della Marina inglese rispetto alle due più potenti marine del mondo riunite. Chiede quale sia il principio al quale s'informa il Governo.

Il primo Lord dell'Ammiragliato, *Tweedmouth*, risponde che il Governo mantiene le riduzioni non pericolose e dice che, di fronte alle modificazioni dei programmi navali delle nazioni estere, la marina inglese deve sempre essere vigilante e trovarsi pronta ed adeguata ad assicurare la sua supremazia marittima.

Lord Tweedmouth, dice che le riduzioni della marina inglese non esercitarono alcuna influenza sulle nazioni estere.

Lord Tweedmouth, dice che dato lo stato attuale dell'Europa, di fronte ai programmi navali delle altre Potenze, la riduzione proposta per le costruzioni navali in inghilterra non è pericolosa. Egli assume tutta la responsabilità della sua dichiarazione.

L'oratore dice che non commetterà l'imprudenza di fare pubblicamente confronti destinati tra le marine estere e la marina inglese, per non dare parole a queste di sollevare gran rumore sulla superiorità della flotta inglese.

Le autorità competenti hanno passato in rivista tutti i dettagli e negli interessate la situazione e sono stati unanimi nel raccomandare la riduzione. Nessuno ha influenzato l'Ammiragliato, nè il suo personale tecnico. Le autorità hanno riconosciuto che importava fare economie ove non compromettessero la supremazia navale inglese, economie che si ritenevano compatibili con la situazione generale.

Ora queste autorità hanno constatato che in luglio nè la Francia, nè gli Stati Uniti avevano ancora avuto cominciato in cantiere; in Germania rimarrà un numero pure limitato dei suoi programmi navali. Nessuna altra grande Nazione ha compiuto il suo programma navale. La Russia propone la riduzione di circa 63 milioni. Perciò l'Inghilterra rinuncia alla costruzione di una grande corazzata, di tre controtorpediniere d'alto mare e di quattro sottomarini.

In quanto ai sottomarini l'Inghilterra si riserva di darne in seguito, ma si prepara un altro tipo.

Oltre alle considerazioni di ordine internazionale vo ne sono anche altre di ordine diverso. I rivali delle grandi marine inglesi hanno provato la superiorità delle forze navali inglesi.

L'oratore conclude dicendo che l'Inghilterra porrà presentarsi a fronte alla alla Conferenza dell'Aja.

Lord Goschen dice che l'Inghilterra può trovarsi di fronte ad una coalizione di parecchie Potenze. E' necessario che essa si trovi in grado di difendersi.

L'Austria e la Germania spingono i loro armamenti per pura necessità. L'imperatore Guglielmo può credere investito della missione di assumere la potenza tedesca.

Lord Goschen conclude dicendo che il Primo Ministro non dovrebbe incoraggiare l'idea utopistica che la Conferenza dell'Aja porrà un freno agli armamenti. L'incidente è chiuso.

Comuni. — Il ministro della guerra, *Haldane*, rispondendo ad una interrogazione circa l'esito ottenuto da una raccomandazione di Lord Cromer per rinforzare la guarnigione in Egitto, dichiara che si è dato seguito a tale raccomandazione al momento stesso in cui veniva presentata.

I rinforzi inviati in Egitto si compongono di un reggimento di cavalleria, di una batteria di artiglieria montata e di quattro compagnie di fanteria trasferiteci da Creta.

Serbia.

(S) **Belgrado**, 30. — *Scupcina* — I deputati sono riuniti in seduta segreta.

Pasic spiega l'andamento e lo stato dei negoziati pel trattato di commercio con l'Austria-Ungheria e comunica i dettagli circa i nuovi dasi.

Durante la discussione i deputati dei vari partiti approvano l'attitudine del Governo, ma non viene presa alcuna decisione.

La seduta è rinviata a domani.

LA FERROVIA SIBERIANA.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Il Comitato del Dipartimento delle Ferrovie ha esaminato la questione dell'impianto della ferrovia dell'Amur ed ha raccomandato il prolungamento immediato della linea transbaikaliana fino a Potrokaia, al confluente del fiumi Shilka ed Argun, a spese del Governo.

La Russia, avendo perduto pel trattato di pace russo-giapponese la parte sud della ferrovia dell'est-cinese, non possiede più per giungere a Wladivostok che la ferrovia transsiberiana Karbinskaia Wladivostock, che passa come lo dice il nome su territorio nominalmente cinese ed esposto a colpi di mano giapponesi e cinesi.

Per costruirsi quindi una buona linea di comunicazione colle sue provincie siberiane al nord della Manciuria, la Russia progetta una nuova ferrovia più al nord nel territorio dell'Amur, cioè in territorio russo.

Il più importante immediato della linea transbaikaliana fino a Potrok-Kin (cioè dal Baical, dove si stacca la linea transmanciuriana, per una direzione più settentrionale) costituirebbe un tronco della nuova ferrovia.

Per il personale dei ferrovieri.

Tra i decreti, sottoposti alla firma di S. M. il Re nella relazione di domenica, merita nota quello presentato dal Ministro dei lavori pubblici, per l'unificazione delle tabelle e la verificazione delle competenze accessorie dei ferrovieri dello Stato.

Le disposizioni approvate, dirette a regolare in modo stabile i rapporti tra il personale e l'Amministrazione, comprendono le norme regolamentari per le assunzioni, gli avanzamenti, gli esoneri, la disciplina e le condizioni di servizio in genere, del personale; le tabelle graduatorie, i quadri di classificazione e di equiparazione e le competenze accessorie.

A ciascun agente, nessuno eccettuato, ne sarà gratuitamente consegnato un esemplare.

In linea finanziaria i miglioramenti accordati al personale ammontano alla somma annua di lire 7,000,000, dei quali 1,200,000 per le paghe e 5,800,000 per le competenze accessorie.

In questa somma non sono compresi i ferrovieri delle Meridionali, ai quali altresì verranno estesi i miglioramenti ponendone la maggiore spesa in conto esercizio dell'azienda.

Il miglioramento delle paghe consiste nell'avanzamento del minimo e del massimo e nell'acceleramento degli aumenti; vi partecipano in equa misura essenzialmente le categorie inferiori ed intermedie: manovali, guardiani, cantonieri personale di sorveglianza, personale di macchina e dei treni, delle officine, dei depositi e delle stazioni, aiutanti applicati, personale amministrativo degli uffici ecc. ecc.

Nella revisione ed unificazione delle competenze accessorie è prevalso il criterio di estendere possibilmente a tutti il trattamento migliore.

Alcune competenze furono istituite ex-novo, perchè reclamate dalla necessità di un'equa e logica distribuzione dei compensi.

Citiamo fra queste ultime i premi mensili ai gestori delle stazioni, i premi annuali di buon servizio ai movimentisti, i soprassoldi giornalieri agli operai dei depositi e delle squadre rialzo.

Una notevole riforma è stata introdotta nel complesso sistema delle competenze del personale di macchina e del personale viaggiante con l'accedere al concetto, in parte condiviso dai voti della Commissione, di valutare le prestazioni sulla base delle ore di lavoro oltre che su quella del percorso effettuato nei viaggi, il che permetterà di rendere più equamente più proporzionati all'opera effettiva data dagli agenti sia per quantità che per qualità. In particolare poi per il personale di macchina un opportune disposizioni renderanno possibile di adeguatamente compensare alla economia nel carbone e degli oli con più sentito vantaggio proprio e dell'Amministrazione.

Riguardevoli miglioramenti ottengono altresì il personale di mantenimento con l'indennità di alloggio estesa ai sorveglianti, ai capi squadra cantonieri e ai cantonieri ex R. M. e con la riforma delle loro indennità di trasferta;

il personale delle manovre, dei deviatori, degli apparati centrali, dei passaggi a livello, dei disselli, con la sistemazione dei premi e dei soprassoldi che li riguardano;

gli applicati ed aiutanti applicati saldati al movimento con l'estensione e l'aumento della indennità di alloggio;

alcune categorie di agenti con i soprassoldi per funzioni superiori al grado;

il personale residente nei luoghi di malaria con l'estensione dei soprassoldi più elevati.

Con il riordinamento dei soprassoldi di località sono infine appagati i voti da lunga data formulati dal personale che, obbligati a risiedere nei grandi centri e nelle località di confine, sopporta tutto il disagio economico del maggior costo che ivi ha la vita, ed è pure ugualmente provveduto, tenuto anche conto dei salari dell'industria privata, alla condizione degli agenti delle ultime categorie residenti in speciali regioni, ove le condizioni dei lavoratori sono già disagiate.

Il lavoro compiuto dall'Amministrazione è stato veramente poderoso e fu condotto a termine in tempo relativamente breve, se si avverte che prima si dovette fare lo studio completo sulla base del milione accordato dalla legge 22 aprile 1906, e poi, constatatane l'insufficienza, riprendere il lavoro su altre basi, tenendo conto, nel limite del possibile, dei desideri delle varie categorie e delle nuove condizioni dell'azienda.

Non è a dimenticarsi che contemporaneamente l'Amministrazione doveva provvedere alla famosa regolarizzazione degli avventizi, preadendo in esame le carriere di ulentemeno che 60 mila agenti dal 1883 in poi per sistemarli nella posizione che avrebbero avuto se gli organici del 1902 fossero stati applicati nel 1885.

Anche questo lavoro è presso chè ultimato. Colle paghe di luglio il personale dei grandi inferiori L. 1,17 e 1,45 percepirà gli arretrati dal 1° gennaio 1906 e nel mese successivo il rimanente personale. Il beneficio che ne ritarggono ai 1° gennaio 1906 a regolarizzazione completa i ferrovieri è di circa 4,300,000 annue, non compresi i Meridionali, ai quali pure verrà estesa la regolarizzazione.

Terminata la regolarizzazione, la posizione di ogni singolo agente dovrà di nuovo essere ripresa in esame per l'applicazione delle nuove tabelle e dei nuovi quadri; ed anche a questo lavoro si attende alacremente per porre a conclusione nella sua parte definitiva, con effetto dal 1° gennaio 1906 e quindi col pagamento dell'arretrato da quella data.

Il Giappone nella Manciuria.

Londra, 30. — Il corrispondente del *Times* da Pechino invia il seguente telegramma sulle note state attuale della Manciuria, che ha percorso.

I giapponesi, dice, continuano con energia caratteristica l'opera delle costruzioni ferroviarie. La rete orientale della loro compagnia fino a 400 miglia da Porto Arthur e non rimangono più che 34 miglia da fare per raggiungere il punto donde partono i treni russi.

La rete meridionale che ha il suo capolinea attuale a Sin-min-ting sarà riunita a Mukden fra qualche giorno.

Il corrispondente del porto militare di An-tung è proseguito attivamente.

La rete coreana sarà presto riunita con la capitale della Manciuria.

Il corrispondente dice che l'amministrazione attuale della Manciuria esige grandi modificazioni ma non dubita che i giapponesi compiano gli obblighi, che hanno contratto col trattato di Portsmouth.

Il corrispondente si lagna del posto che prendono i giapponesi in Manciuria ed in Corea; verrebbe che l'Inghilterra riprendesse il possesso delle concessioni che aveva prima della sollevazione dei boxers sulla riva settentrionale del Nangchang.

Consiglio di ministri in Francia.

(S) **Rambouillet**, 30. — Il Consiglio dei ministri è composto dei rapporti commerciali franco-svizzeri, e presa visione delle ultime proposte formulate dal Governo elvetico, ha deciso di mandare all'Ambasciatore francese a Berna nuove istruzioni. Il Consiglio si è poi pronunciato a favore della soppressione della pena di morte, stabilendo d'incaricare una Commissione speciale dello studio di una nuova legislazione delle pene.

Il ministro della guerra ha comunicato al Consiglio che con decreto recentemente emanato è stato nominato comandante del VII Corpo d'armata di Bordeaux il generale Oudard ed a presidente del Comitato tecnico d'artiglieria il generale Paget-Laroque.

Il ministro della pubblica istruzione ha informato il Consiglio sulla domanda giuntagli da alcune Congregazioni che impartiscono insegnamento per la proroga della chiusura dei loro stabilimenti. Il Consiglio ha deciso che sarebbero accordate proroghe soltanto in quelle località ove è impossibile ricevere fanciulli nelle scuole pubbliche.

Il ministro Briand ha informato il Consiglio dei ministri del rifiuto opposto dalla Grande Cancelleria della Legion d'Onore alla proposta di conferire una decorazione a Sarah Bernardt.

Il Consiglio ha deciso, nessuno eccettuato, ne sarà gratuitamente consegnato un esemplare.

Il ministro della marina, Thomson, ha esposto un progetto per il reclutamento degli equipaggi della marina militare, il quale contiene disposizioni tendenti a ridurre a due anni il servizio degli inscritti marittimi, riservando vantaggi speciali per quelli che si ar noleranno per un periodo più lungo.

Il ministro ha rilevato che questo progetto produrrà una maggiore spesa, che potrà elevarsi a 1,700,000 franchi circa.

Il Consiglio ha pure approvato la nomina di una Commissione del credito marittimo, incaricata di incoraggiare e sorvegliare le Casse create colla legge del 23 aprile.

La situazione in Russia.

Pro e contro la Duma.

(S) **Odessa**, 30. Oggi nella Cattedrale è stata celebrata una funzione religiosa di ringraziamento pel giorno di scioglimento della Duma.

Vi sono intervenute tutte le autorità.

L'Arcivescovo ha pronunciato un discorso, dicendo che i membri dell'Opposizione erano anarchici e nemici pubblici.

Terminato il discorso, un soldato che si trovava fra i presenti, si alzò e cominciò a parlare. Disse che i veri nemici pubblici sono le persone come l'Arcivescovo. Seguì immediatamente il disordine.

Il soldato fu subito arrestato e condotto in carcere. La polizia ha pure arrestato un anarchico, che ha oggi gettato una bomba in un negozio facendo un impiegato.

La polizia ha arrestato inoltre alcuni impiegati delle dogane postali in isciopero.

I rivoluzionari all'esercito.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Gli ex deputati alla Duma che gruppo del lavoro e gli ex deputati socialisti e democratici hanno lanciato un proclama all'esercito e alla marina, che è stato segretamente stampato. Eccone i punti principali:

Soldati e marinai!

Il Governo con decreto imperiale ha sciolto la Duma; le truppe sono concentrate per reprimere il popolo. I rappresentanti del popolo sono stati scelti fra i vostri padri e i vostri fratelli per conoscere gli stati e i bisogni del popolo ed ottenere terre e libertà.

Ma lo Czar ha rifiutato di ascoltare gli eletti del popolo. Egli accorda tutti i suoi favori ai nobili, i funzionari, i ministri, i generali, i ricchi proprietari fondiari, che non vogliono abbandonare i loro palazzi ed i loro beni.

Le prigioni sono piene di tutte le campi: da una parte la grande maggioranza del paese con gli operai poveri ed oppressi con i soldati illuminati, coll'energico delle stato attuale di disastro possono per quanto ha riguardo alla proprietà, agli affitti, alle condizioni del suolo, del sottosuolo, degli scali, delle coltivazioni, delle acque potabili, dei fabbricati, del bestiame, ecc., in modo che il lavoro della Commissione di vigilanza per l'applicazione della legge si svolgerà sopra un territorio già tre-dieci volte e stabilito sotto tutti i riguardi, da rendere spedite le sue deliberazioni.

La formazione del piano regolatore delle strade, economici e sanitari dell'Agro romano, è di competenza dei due Ministeri del LL. PP. e di Agricoltura, ed i due Uffici, incaricati della esecuzione della legge, procederanno di pari passo. Questo lavoro non lieve, d'intesa anche col Comune di Roma. E' in corso di pubblicazione una pianta dimostrativa, che sarà utilissima agli interessati.

Seguendo sempre il concetto di avere pronti tutti i lavori necessari all'applicazione della legge, l'Ufficio ha provveduto a preparare l'istruzione generale del Catasto, alla formazione di un completo catasto provvisorio, topografico, estimativo, delle proprietà comprese nella zona bonificanda.

Valendosi del materiale raccolto e degli elementi rammentati sopra il Ministero di Agricoltura, ha potuto presentare all'Esposizione di Milano, insieme ai colonni, nei quali abbiamo spiegato, contenenti la formazione delle leggi e dei regolamenti, gli studi eseguiti sul suolo e sottoderivanti dall'esecuzione della legge del 1903, e del regolamento sul bonificamento agrario, nonchè degli incoraggiamenti ai proprietari, che nel frattempo il Ministero ha bandito con rilevanti concorsi a premi.

BONIFICAMENTO DELL'AGRO ROMANO

III

Esecuzione della legge del 1903.

La necessità dell'organizzazione dell'Ispettorato per il bonificamento, apparve chiara alla Commissione di vigilanza nella seduta del 23 febbraio 1905, quando si delineò il programma dei lavori da farsi e si prese notizia di quelli eseguiti fino allora dal preesistente ufficio.

Riconobbe fin d'allora la Commissione che l'ufficio costituito come era nel 1899, si trovava nella materiale impossibilità di andare avanti, senza l'indispensabile personale tecnico e amministrativo, e con ripieghi di funzionari richiesti in parte ad altri uffici, senza carattere di stabilità, si trattava di impiantare servizi del tutto nuovi e per i quali si richiedevano speciale competenza, attitudine ed attività esemplare.

Il capo dell'ufficio d'ispezione dichiarava dovuto il già fatto, ad uno sforzo degli attualmente piegati, sforzo che non poteva essere continuato, giusto pretenderlo, e che sarebbe egualmente inadeguato ai nuovi bisogni.

Infatti la legge del 1883 comprendeva una zona di circa 31,000 ettari con la legge del 1903, la quale ha aggiunto tutto il bacino dell'Aniene, compreso nell'Agro romano, si ha un'estensione soggetta al bonificamento agrario di circa 54,000 ettari, la quale rappresenta oltre la quarta parte dell'Agro romano.

Per non lasciare trascorrere inutilmente il tempo, e provvedere al più presto ai lavori preparatori di maggiore urgenza, il Ministero potè avere dalla Direzione generale del catasto un geometra abile e che aveva già prestato servizio presso il Ministero di agricoltura per la esecuzione della legge del 1883.

Per l'impianto poi del servizio amministrativo, contabile e dei mutui ai proprietari, che per la forma vasta della legge del 1903, non hanno precedenti da imitare, nè nella amministrazione dell'agricoltura, nè in altre, il Ministero chiamò dalle sonde pratiche di agricoltori provetti, di provata competenza, che eseguì il difficile ordinamento con piano della Commissione.

A questi funzionari, alla dipendenza del capo d'ufficio, si aggiunse l'opera di giovani laureati, scelti tra i più abili e competenti nella materia.

Il primo lavoro di carattere tecnico fu la compilazione degli elenchi dei proprietari, il quale non potè essere eseguito dall'agenzia delle imposte e catasto di Roma, senza che prima fosse determinato sulle mappe catastali il limite esatto della zona da bonificare e cioè la circonferenza di 10 chil. dal miliario aureo del foro romano e lo spartiacque del fiume Aniene.

Questo lavoro fu condotto innanzi con grande alacrità, tanto che il 28 aprile 1904 si potorono pubblicare al Comune di Roma gli elenchi prescritti dalla legge, ed il lavoro riuscì soddisfacente e tale che non si presentò reclamo di sorta.

In secondo luogo, valendosi di tutto il materiale più recente ed esatto che si potesse avere fu compilata una grande carta in 179,000 fogli rappresentanti, di tutta la Zona, ridnceudola dalle mappe testo rilevate pel nuovo catasto; furono poi copiate ed aggiornate le mappe del vigente catasto all'8000, che danno in oltre 45,000 ettari (escluso il suburbio).

Con questo lavoro che è stato eseguito col personale tecnico dell'Ufficio, al quale, per due estrementi di campagna, fu aggregata una valente schiera di agronomi, tecnici liberi professionisti, l'Ufficio ha potuto rendersi conto esatto e specificato colarageno dello stato attuale di ciascun possesso per quanto ha riguardo alla proprietà, agli affitti, alle condizioni del suolo, del sottosuolo, degli scoli, delle coltivazioni, delle acque potabili, dei fabbricati, del bestiame, ecc., in modo che il lavoro della Commissione di vigilanza per l'applicazione della legge si svolgerà sopra un territorio già tre-dieci volte e studiato sotto tutti i riguardi, da rendere spedite le sue deliberazioni.

La formazione del piano regolatore delle strade, economici e sanitari dell'Agro romano, è di competenza dei due Ministeri del LL. PP. e di Agricoltura, ed i due Uffici, incaricati della esecuzione della legge, procederanno di pari passo. Questo lavoro non lieve, d'intesa anche col Comune di Roma. E' in corso di pubblicazione una pianta dimostrativa, che sarà utilissima agli interessati.

Seguendo sempre il concetto di avere pronti tutti i lavori necessari all'applicazione della legge, l'Ufficio ha provveduto a preparare l'istruzione generale del Catasto, alla formazione di un completo catasto provvisorio, topografico, estimativo, delle proprietà comprese nella zona bonificanda.

Valendosi del materiale raccolto e degli elementi rammentati sopra il Ministero di Agricoltura, ha potuto presentare all'Esposizione di Milano, insieme ai colonni, nei quali abbiamo spiegato, contenenti la formazione delle leggi e dei regolamenti, gli studi eseguiti sul suolo e sottoderivanti dall'esecuzione della legge del 1903, e del regolamento sul bonificamento agrario, nonchè degli incoraggiamenti ai proprietari, che nel frattempo il Ministero ha bandito con rilevanti concorsi a premi.

Nei Balcani.

(S) **Vienna**, 30. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Sofia: Notizie da Burgas e da Stanimaka recano che colà sono avvenute grandi dimostrazioni antielleniche.

A Burgas la chiesa greca è stata presa d'assalto; la scuola e la biblioteca sono state distrutte.

Si assicura che a Stanimaka sono avvenuti accessi sanguinosi. Vi sarebbero parecchi morti.

Stati Uniti d'America e Brasile.

Rio Janeiro, 30. — Il Segretario di Stato degli Stati Uniti, Root, ha dato ieri, al castello di Petropolis, un grande ricevimento al quale hanno preso parte numerosi funzionari, diplomatici e tutti i delegati al Congresso panamericano.

Root ha ricevuto una deputazione che rappresentava il Congresso che sta prendendo disposizioni per dare un grande ricevimento in suo onore.

Il barone Rio Blanco, Ministro degli esteri del Brasile, ha dato un pranzo in onore di Root al palazzo del Ministero degli esteri.

Questo pranzo è riuscito la più brillante cerimonia che sia stata fatta al Brasile in questi ultimi anni.

Root ha pronunciato un discorso nel quale ha detto: Io non sono stato incaricato qui di una missione diplomatica o politica. Sono venuto col solo scopo di mantenere l'amicizia degli Stati Uniti per il Brasile.

Il barone Rio Blanco ha proposto un brindisi alla salute di Roosevelt, che è stato accolto con entusiasmo.

Altri discorsi furono pronunciati da Root e da Kesada, Ministro degli Stati Uniti a Cuba, in una riunione di studenti che si è tenuta dinanzi al Ministero degli esteri. Kesada fece un grande elogio di Root e di Roosevelt. Il suo discorso fu accolto con applausi entusiastici.

Root è acclamato dovunque lo si incontra.

ARMI ED ARMATE

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 30. — Lo *Standard* dice che il Governo decise di abbandonare il piano di difesa delle isole Scilly per la cui esecuzione sono stati già spesi 6,250,000 fr.

(S) **Londra**, 30. — Il *D. Telegraph* ha ricevuto dall'ammiraglio Beresford, comandante in capo della squadra del Mediterraneo, un telegramma che smentisce le sue dimissioni.

Austria-Ungheria.

Vienna, 30. — La *Gazzetta Ufficiale* per l'esercito pubblica il movimento seguente causato dal collocamento a riposo dell'Arciduca Ottone Ispettore generale di cavalleria.

Il tenente-feldmaresciallo, barone Rodolfo Brudermann passa dal comando del X Corpo d'Armata (Leopoli) all'ispezione generale di cavalleria.

Il tenente-feldmaresciallo conte Acerrperg passa dal comando del XIII corpo (Zagabria) a quello del X.

Il tenente-feldmaresciallo barone Chavanne passa dal comando della 28ª divisione a quello del XIII Corpo d'armata.

E' stato inoltre collocato a riposo il barone Pleukner, presidente del tribunale supremo di guerra e marina.

Atti del Governo

La *Gazzetta Uff.* del 30 contiene:

Leggi concernenti: estensione della legge 19 maggio 1904 a tutte le Provincie del Regno ed aggiunte alle disposizioni vigenti per la Cassa dei Depositi e prestiti; conciliazione delle controversioni in materia forestale; norme per l'applicazione della legge sull'ispettorato del lavoro; proroga di un anno degli effetti della legge 30 giugno 1876 sulla imposizione delle rendite di opere donati ed altre fondazioni a favore della beneficenza esistenti in Sicilia.

R. D. che approva l'annesso regolamento per la legislazione degli istituti pubblici e privati d'istruzione elementare.

RR. DD. riflettenti: erezioni in Ente morale; applicazione di tassa sul bestiame.

Dec. Min. che determina l'assimilazione degli ovanni del sale di rame ed altri minerali metallici di rame in de sai dati doganali.

Dec. Min. che i radiatorio al alcuno di essi dell'interno. amministrazione provinciale le dell'interno.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'interno.

Ministero P. I. — Con Decr. min. 30 corr. sono respinti i seguenti ricorsi:

del maestro Pasquale Ciarla contro la delib. del Cons. prov. scol. di Campobasso per nomina d'insegnante nel Comune di Monteciffone;

della maestra Elvira Cimpita contro la delib. con la quale il Cons. prov. di Ancona approvava il licenziamento inflittole dal Comune di Fabriano;

del Comune di S. Martino dell'Argine contro la delib. del Cons. prov. scol. di Mantova che riconosceva al maestro Boldi Italo il diritto all'aumento del decimo essennale sullo stipendio dal 1. novembre 1905;

del Comune di Novale contro il decr. col quale il Prefetto di Vicenza, in esecuzione del deliberato emesso lo stesso giorno dal Cons. prov. scol. dichiarava la scuola pubblica maschile mista del punto di Massignano, obbligatoria e classificata di 3ª rurale;

del Comune di Morano Calabro e della maestra Crucinio Costantina contro la delib. del Cons. scol. prov. di Cosenza, con cui la signora Amalia Fingitore fu nominata nel Comune ricorrente;

della maestra Adriana Conte contro la delib. del Cons. prov. scol. di Avellino, che nominò ad un posto d'insegnante nel Comune di Quadrelle la maestra Michelina Criscuoli;

Sono accolti i seguenti ricorsi:

per quanto di ragione delle maestre Marsi Cataldi e Menesi-Stagi Armida contro la delib. del Cons. prov. scol. di Arezzo, che annullava la graduatoria del concorso per due posti d'insegnante nel Comune di Terranova Bracciolini, e si rinviava gli atti al Consiglio stesso, affinchè in base alle considerazioni contenute nel decreto stesso procedesse alla classificazione delle concorrenti da ammettere e quindi provvedesse alla nomina delle maestre;

del Comune di Ternate contro la delib. del Cons. prov. scol. di Avellino, che nominò ad un posto d'insegnante nel Comune di Quadrelle la maestra Michelina Criscuoli;

per quanto di ragione delle maestre Marsi Cataldi e Menesi-Stagi Armida contro la delib. del Cons. prov. scol. di Arezzo, che annullava la graduatoria del concorso per due posti d'insegnante nel Comune di Terranova Bracciolini, e si rinviavano gli atti al Consiglio stesso, affinchè in base alle considerazioni contenute nel decreto stesso procedesse alla classificazione delle concorrenti da ammettere e quindi provvedesse alla nomina delle maestre;

del Comune di Ternate contro la delib. del Cons. prov. scol. di Avellino, relativo ai compensi dovuti al maestro Giuseppe Dalli quale supplente del direttore didattico delle scuole del Comune ricorrente per l'effetto resta annullata la impugnata deliberazione;

della maestra Maria Marena contro la delib. con la quale il Cons. scol. prov. di Avellino approvava il licenziamento inflittole dal maestro incaricato del Comune di S. Mango sul Cadore e per l'effetto, annullata l'impugnata deliberazione sono rinviati gli atti al Consiglio scolastico per quei provvedimenti che stimera opportuni, osservate le prescritte formalità.

della maestra Zita Masnari contro le due deliberazioni con le quali il Cons. scol. prov. di Cosenza non approvò la nomina della ricorrente a maestra nel Comune di Regolo e precedette d'ufficio alla nomina di altra maestra in sostituzione di lei, e per l'effetto sono annullate le due deliberazioni del Cons. prov. scol. ed è dichiarata regolare la nomina della ricorrente.

del Comune di S. Pietro d'Arena contro la deliberazione del Cons. prov. scol. di Genova, che riconosceva ai maestri Dodaro Giuseppe, Comotto Oscare, Chiabren Cesare, Cappello Francesco, Tesori Edoardo e Gandolfo Carlo Torre di Genova, che seguirono nelle scuole elementari di grado superiore nel Comune ricorrente, e per l'effetto resta annullata la deliberazione impugnata nella parte in cui riconosceva ai maestri Tesori, Cappello e Gandolfo il diritto ad insegnare nelle sole classi superiori.

R. Marina. — Il cap. medico Raffaele Procaccini imbarca a Napoli sul piroscafo «Calabria» per New-York in servizio di emigrazione.

Il cap. medico Chiaro Augusto imbarca a Genova sul « Konig Albert » id. id.

I tenenti medici Agostino Ruggieri e Alberto Grandinetti si loro sbarco dai piroscafi « Sannio » e « Toscana » cessano dal servizio di emigrazione e rimpiazzati dai pari grado Ugo Stocco e Giuseppe Campo.

Il sotto contabile di magazzino Francesco De Stefanis è promosso contabile.

Sono promossi, con riserva d'anzianità, dal 16 scorso:

A sotto contabile di 1a cl. i sotto contabili di 2a Pasquale Sanni ed Enrico Pansa — A sotto cont. di 2a gli aiuto cont. di 1a Agostino Maria Cesare Cerasi — Ad aiuto cont. di 1a gli aiuto cont. di 2a Raimondo Quirico e Giuseppe Girelli — Ad aiuto cont. di 2a gli aiuto cont. di 3a Pasquale Curreso e Lorenzo Zampaglione — Ad aiuto cont. di 3a gli aiuto cont. di 1a Antonino Calcaterra e Giovanni Antonio Picasso.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano. 30. ore 15.50. — Stamane sono giunti per visitare l'Esposizione 380 scolari di Monza accompagnati dal deputato Pennati.

Ricevuti in piazza del Duomo si sono recati in corteo a deporre fiori sul monumento a Cavallotti; poi si sono recati all'Esposizione.

Nell' Italia Centrale.

Urbino, 30, ore 10.15 — Nelle elezioni comunali di ieri, riuscirono vincitori per pochi voti i popolari.

I candidati costituzionali entrarono a far parte della minoranza.

Ordine perfetto.

Macerata. 30. — Sul disastro prodotto dal nubifragio in Comune di Visso, si hanno questi dettagli.

Le case crollate sono due; la chiesa è pericolante, vari altri fabbricati sono seriamente danneggiati.

Si ebbero 4 vittime; nessun ferito.

L'altezza della raggiunta nell'abitato l'altezza media di 2 metri.

I danni materiali sono rilevantissimi.

La Prefettura ha disposto per i necessari soccorsi.

Nell' Italia Meridionale.

Bari. 29. — Stamane in Camera di commercio cominciò alla stampa una nota, nella quale sono espressi i voti della Giunta camerale diretti al Governo per ottenere il ripristino della ferrovia Bari-Locorotondo e la pronta attuazione dell'ultimo tronco Francavilla-Martina Franca-Locorotondo.

Nei voti sono enunciate largamente le considerazioni che rendono urgenti tali provvedimenti.

Bari. 30, ore 15,5. — Lo sciopero dei metallurgici si comincia ad appianare, gli operai dello stabilimento Lagoscuro hanno ottenuto un aumento del 12 0[0 sul salario minimo, sono formati stasera al lavoro.

È giunto intanto il deputato socialista **Aroldi**, **lavisso** dal partito per compiere la vertenza.

Taranto. 28. — (*Korlino*) — Parecchi anni or sono venne soppresso il treno delle ore 20 che partiva da Taranto per Napoli, ed ora ecco è molto si tagliera anche quello che andava a Bari, e che si muoveva dalla nostra città alle ore 4. Ora tale provvedimento si spa veanzi a ledere e non poco gli interessi di questi commercianti, ai quali si toglierà il beneficio di avvalersi degli unici treni possibili per disbrigare con sollecitudine i loro affari in quei due centri importanti di commercio.

E' per questo che oggi stesso hanno tenuta una riunione, deliberando ad unanimità di fare una vivissima agitazione allo scopo di ottenere la reintegra di detti treni.

— E' facile comprendere come qui si sia ancora lontani dall'applicazione anche imperfetta della legge sul chinino gratuito e come anche questa sorveglianza si ceiga per l'esecuzione delle disposizioni più essenziali, e per evitare sorprusi più gravi. Ne è possibile che questa vigilanza possa esercitarsi in una grande provincia malarica dal solo medico provinciale, mancando soprattutto la collaborazione dei municipali interessati, cioè dei lavoratori, per l'esecuzione della legge.

Bisogna quindi trovare il modo di fare pervenire il chinino ai contadini, senza aspettare che questi lo chi-dano, e bisogna celandolo vincere i pregiudizi e rimediare alla scarsa volontà dei malarici colla persuasione ed anche con la imposizione.

Una organizzazione simile a quella della Croce Rossa nell'Agro Romano, potrebbe dare nel Mezzogiorno ottimi risultati.

Questa organizzazione dovrà mirare ad un triplice scopo: la distribuzione del chinino, la vigilanza, la propaganda.

E' vano sperare che i Comuni, che sono per lo più nella più completa disorganizzazione amministrativa, possano seriamente passare alla lotta contro la malaria.

Ecco perchè amministrate nelle provincie meridionali come un pubblico flagello, che per maggior disgrazia ha un carattere continuativo.

Ripeto: bisogna fare un primo passo in grande, ed essendo d'indole generale, richiede provvedimenti d'indole e portata collettiva. Debbono perciò intervenire in questa lotta enti collettivi di organizzazione superiore al Comune: la Provincia e lo Stato.

Questo fornisce chinino a mite prezzo, ma non basta: bisogna dare ancora ribassare e, specie nel Mezzogiorno, il prezzo fermo dove esso è ancora in massima parte gratuitamente. Lo Stato sorveglia l'applicazione della legge per mezzo del medico provinciale; ma nelle zone fortemente meridionali questa insufficiente sorveglianza ha dato scarsi risultati. Lo Stato può e deve contribuire, specie nel Mezzogiorno alla lotta contro la malaria, non solo fornendo i reattivi con l'azione tenace ed ininterrotta degli organi che dovunque possiede ma concedendo mezzi adeguati alle difficoltà della impresa.

Le Provincie potrebbero contribuire praticamente ad organizzare la distribuzione del chinino rafforzando, almeno nei mesi e nei luoghi di grave epidemia, alcune la sorveglianza del medico provinciale, e potrebbero anche assumere direttamente con rivalsa, come si fa per altri servizi di pubblica sicurezza (p. es. quello dei brefotrofi) anche il servizio del chinino che, affidato ai Comuni, non fa, salvo in qualche raro caso, affidamento alcuno per lo scopo che la legge si propose.

Caserta. 30. — Ieri nelle elezioni di due consiglieri provinciali, l'on. ministro Schanzer ebbe già nel mand. di Trentola fa eletto alla quasi unanimità ha riportati 1827 voti contro 632 ottenuti dal primo dei candidati avversari sostenuti dall'on. Santamaria.

Il suo compagno di lista avv. Monti fu pure eletto con 1600 voti.

La popolazione ha salutato, con esultanza, lo splendido risultato.

Nella Provincia Romana.

Tivoli. 30. — Il nostro concittadino Pericle Pozzilli ha conseguita in questi giorni, nella R. Università di Roma, la laurea in medicina e chirurgia, discutendo la tesi, presentata dal compianto prof. Alessandri, su « la natura delle arterie ed anastomosi arterio-venosa. Studio critico e sperimentale ».

Fu molto ammirata dai componenti la Commissione esaminatrice la pinza per emostasi provvisoria, ideata dal Pozzilli, che ne dimostrò, con i brillanti risultati ottenuti su cani, la praticità e l'efficacia operativa.

Congratulazioni ed auguri al giovane dottore.

Monterotondo Caloine. 30. — Iersera alle 23.15 il carabiniere Antonio Nicolai di 22 anni, figlinto Benlamino Curro avendo invitato un gruppo cinque pregiudicati a desistere da schiamazzi, furono fatti segno a vivaci insulti e violenza.

Il Petruzzelli avendo visto colpire il carabinia municipale sopraggiunto, da uno dei ribelli armato di pistola, ed un altro che protendeva il braccio armato di coltello e trovandosi anche questo sprovvisto dal compagno, per non essere sopraffatto esplose quattro colpi di rivoltella per intimorire gli aggressori.

Uno dei proiettili colpì al torace il vaccaro Gregorio Panzironi fu Marianc, di anni 30, che è in pericolo di vita.

Gli altri aggressori, visto cader il compagno, fuggirono dandosi alla latitanza.

Un gruppo di facinorosi si recò poi sotto la caserma dei carabinieri gridando tumultuosamente e lanciando sassi, ma poco dopo, per l'intervento del R. Commissario la dimostrazione ostile cessò e tutto è tornato in calma.

Congresso internazionale repubblicano.

Barcellona, 30. — La prima sessione del congresso internazionale repubblicano, ha ricevute l'adesioni della Francia e del Portogallo.

Il deputato italiano Gandolfi, fu eletto presidente.

Sono stati pronunciati discorsi entusiastici all'avvenire dell'unione dei popoli.

La riunione ha protestato contro lo scioglimento della Duma ha deciso di inviare felicitazioni ai deputati russi.

SCIENZE E LETTERE.

Telegrafano da Salusso, che è morto cola improvvisamente in seguito a paralisi cardiaca il prof. Domenico Chiatellone, segretario del Comitato esecutivo per il Congresso del Risorgimento italiano, che deve tenersi a Milano.

Fu studioso di cose storiche e fece notevoli studi e preziose ricerche sulla vita politica di Silvio Pellico, che illustrò con conferenze a Milano e Vienna.

CHIACCHIERE DEL MEDICO

Chiarescuri morbosi.

Si dice, ed è una verità, che i primi attacchi gastrici sopravvengono di solito che dai 30 ai 40 anni. Ma non si deve credere che solo da allora si cominci a diventar gottosi. Non si può precisar per quale trafila di disturbi un individuo arriva di sapere che il male da cui ora è tanto origine: è la gotta.

Celero che nascono da goniferi gottosi sogliono fino dalla più tenera età manifestare un quadro fenomenico morboso tutto speciale, che cambia poi col cambiar dell'età. E' così nella prima fanzia sono la pelle e le mucose quelle che più facilmente sono colpite: eredità: e difatti sono comuni gli eczemi, l'orticaria, gli erlemi, l'herpes, le eruzioni ribelli, l'epifasi, l'ipertrofia delle tonsille, le vegetazioni adenoidi, le bronchiti, il *pavor nocturnus*, i sogni paurosi, le nervosi precoci, ecc. Col crescere degli anni poi sopravvengono disturbi funzionali dello stomaco, disturbi nervosi d'insufficienza, neurastenia, ecc. A questo punto l'individuo è ancora sano, e pur nondimeno risentirà della influenza del male. Ecco perchè nel primo attacco gottoso tipico, gli affezioni cutanee, o concomitanti, come reumatismo diatesico — antigottoso ed artritico per eccellenza e di efficacia dimostrata ormai indiscutibile.

Dr. ARGUS.

Drammi di terra e di mare.

Deviamento ferroviario doloso

Parigi. 30. E' avvenuto presso Erquelines un deviamento, per causa dolosa, di un treno.

La macchina ed il furgone sono precipitati da una scarpata di otto metri.

Il macchinista è rimasto ucciso ed il fuochista gravemente ferito.

Diverse voci circolano su questo attentato. Alcuni dicono che gli autori dell'attentato rappresentasse ci celga per l'esecuzione delle disposizioni più sensazionali, e per evitare sorprusi più gravi. Ne è possibile che questa vigilanza possa esercitarsi in una grande provincia malarica dal solo medico provinciale, mancando soprattutto la collaborazione dei municipali interessati, cioè dei lavoratori, per l'esecuzione della legge.

Londra. 30. — Scrivono da Vichy al *Figaro* che la Carlier, l'opera del m. Gandrel Dupont, che vinse il concorso Sonzogno, figura nel programma della stagione 1906-1907 e quel teatro dell'Opera.

— Prima di lasciare Londra, dove si era recato per conferire col m. Campanini circa alcune rappresentazioni di *Madame Butterfly* che si desiderebbero dare a Londra sotto la direzione dello stesso Campanini, il maestro Pacelni ha dichiarato di aver trovato inaspettatamente il soggetto di un libretto per una nuova opera e che s'era messo subito a scrivenne la musica.

« Io ricevetti — ha detto il Puccini, una mattina un paco misterioso nel quale era un manoscritto in ignatic: accanto la lettera di un libretto. Lo lessi accuratamente e rimasi entusiasmato del soggetto. Mi misi in comunicazione con l'autore e dopo alcune ultime settimane abbiamo lavorato assiduamente insieme per finire i particolari. Si tratta di un soggetto spagnuolo ma non ha nulla a che fare con la *Carmen*.

« Io spero — ha soggiunto il maestro — di terminare quest'opera prima del giugno venturo e conto di aver l'onore di dare ai musicisti inglesi l'opportunità di udirla prima di tutti.

— Ho già dichiarato di aver abbandonato l'intenzione di comporre un'opera sugli episodi della vita di Maria Antonietta, ma ho in casa mia, presso Firenze, uno *scenario* drammaticissimo di Gabriele D'Annunzio che spero a suo tempo di trasformare in opera.

Concerti — La Società Corale di Londra conta di dare, nel venture autunno, alla Queen's Hall un'audizione del *Paradiso Perduto*, poema sinfonico del m. Marco Rossi, che fu eseguito per la prima volta a Torino nel 1903.

Il soggetto è tratto dal famoso poema di Milton e la versione inglese del libretto è di miss G. A. Parsons.

Arte — Alcuni amici devoti alla memoria del compianto pittore Umberto Vernda, hanno stabilito di raccogliere in un volume la riproduzione di gran parte della sua opera pittorica.

La pubblicazione uscirà nel prossimo autunno.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo Straordinario.

Pres.: comm. Bianchi - *Giudici*: avv. Rossi. Bernardini e Piredda - *P. M.* cav. Paeces - *Dif.* avv. Persico.

A porte chiuse.

Giuseppe Nocelli, di anni 22, da Subinco, manovale, per reato tarpe in persona della propria figlinola, è stato condannato a 10 anni e 6 mesi di reclusione, essendogli state negate anche le attenuanti.

Per la corazza Benedetti.

Servizio speciale del « Popolo Romano. »

Milano, 30, ore 15.50. — Continua al Tribunale il processo per la corazza Benedetti.

Il P. M. ha chiuso la requisitoria chiedendo 3 anni, 8 mesi di reclusione e 10,000 lire di multa pel costituitosi Mansoni, gerente del monopolio delle corazze; ed 1 anno e 1000 lire pel segretario Calligaris; 4 anni, 10 mesi e 10,000 lire di multa pel latitante dott. Gelmi; 3 anni, 4 mesi e mezzo e 6000 lire di multa per l'inventore Benedetti, tutti quali colpevoli di truffa ai danni della Società bancaria.

Sono poi cominciate le arringhe difensionali; ha parlato l'avv. Campeggi.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Cronaca di Roma

Echi del XXIX luglio — Al telegramma spedito a S. M. la Regina Madre dalla presidenza del Circolo Vittorio Emanuele II. organizzatore della commemorazione popolare al Pantheon, è pervenuta la seguente risposta:

Cav. Francesco Cicotti

Pres. Circolo Vittorio Emanuele II.

I sentimenti di devozione, rinnovati nei giorni del dolore, sono pel cuore più toccante, più commovente manifestazione d'affetto: così l'inaspettato pietoso tributo di rimpianto, onde era fatto omaggio a S. M. la Regina Madre nella odierna ricorrenza della sua onomastica, Vivamente ringrazio e S. M. la Regina Madre nella odierna ricorrenza della sua onomastica. Vivamente ringrazio e mi compiaccio per le rappresentanti, giungeva di grande conforto alla Maestà Sua, che, a mio nome, prega V. S. di rendersi interprete presso tutti delle sue più riconoscenti grazie.

La dama d'onore
Marchesa di Villasanta ».

Ai telegrammi spediti a S. M. il Re ed alla Regina Margherita dal Comitato liberale del I Collegio, è stato così risposto:

« *Sig. De Leo Luigi*

Direttore Comitato liberale I Collegio.

S. M. il Re apprendendo con animo riconoscente pietoso omaggio tributato da codesto Comitato alla memoria d'indimenticabile Umberto I nel tristissimo anniversario di ieri, mi ha commesso ringraziare della devota manifestazione degnamente apprezzata.

Il Ministro
E. Pozzo Voglia ».

S. M. ringrazia cordialmente colonia Associazione della parte presente al suo rincavato dolore odierna intimo ricorrenza.

Il Cavaliere d'Onore
Guicciolli ».

La commemorazione di Re Umberto — Ieri sera alle ore 20,30, nella sede del Ricreatorio Militare Vittorio Emanuele III, in piazza S. Pietro in Vincoli, ha avuto luogo la commemorazione di Re Umberto I.

Oratore, presentato dal presidente Oreste Lepri, il cav. Augusto Guadagnoli, che rivocò splendidamente la figura del Re buono e leale.

Vaticano. — Ieri mattina Sua Santità ricevette mons. Mistrangelo, arcivescovo di Firenze, che gli presentò il P. P. Sanchès, nuovo Generale dell'Ordine degli Scolopi, con tutti i PP. intervenuti al Capitolo Generale; mons. Germano Stranier, Canonico Lateranense, mons. Rutiglia-no, Arcipr. della Cattedrale di Barletta, mons. Costa, segretario dell'Economia della S. C. di Propaganda Fide, mons. De Lai, segretario della S. C. del Concilio ed il pv. D. Antonio Manna, Rettore dell'Ospizio dei Pellegrini in Napoli.

Ricevette pure S. E. il conte De Wagner, Ministro del Principato di Monaco presso la S. S. ed il conte Petrangolini cameriere segreto di spada e cappa.

Un'Enciclica ai Vescovi italiani. — S. S. ha diretta un'Enciclica ai Vescovi d'Italia stigmatizzando l'indipendenza pernicionsissima di qualche tempo in seno alla gioventù del clero e deplora alla propaganda esercitata di preferenza nei seminari.

S. S. vuole che i Vescovi frenino questa indisciplina esercitando una oculata e severa sorveglianza sui seminari, sui maestri, i metodi di insegnamento, i libri adottati, ed in genere sui predicatori perchè si comportino secondo le prescrizioni delle Congregazioni dei Vescovi e Regolari.

Il Papa ricorda i precedenti istruzioni, ripete che i sacerdoti non possono scrivere su giornali o appartenere ad associazioni se non autorizzati.

E l'Enciclica conclude:

« In modo poi più speciale, e nominatamente, proibiamo sotto pena pei chierici d'inabilità agli Ordini sacri e pei sacerdoti di sospensione *ipso facto a divinis* di ascriversi alla *Lega democratica nazionale*, il cui programma fu dato da Roma-Torrette il 20 ottobre 1905, e lo statuto, pur senza nome di autore, fu nell'ottobre stesso stampato a Bologna presso la Direzione medesima ».

La processione del Carmine in Trastevere — Terminato ieri l'altro nella chiesa di S. Grisogono il solenne ottavario del Carmine, ieri mattina alle 6,30 la statua della Madonna venne riportata processionalmente alla Chiesa di S. Giovanni de' Genovesi.

Alla processione intervennero i parroci di Trastevere con i comitati parrocchiali, le confraternite di S. Maria della Neve, di S. Maria Egiziaca di Santa Dorotea con gli stendardi e le torcie; la Società Cattolica Tiberina, la Società Operaia dell'Immacolata Concezione ed i giovani della « Milizia di S. Michele dei Santi ».

Nonostante l'ora mattutina le strade percorse dal corteo erano gremite di devoti che al ingiuocchiavano al passaggio della statua e della Reliquia preziosa di Santa Nazzarene dell'Immacolata.

Ministro generale dei Trinitari.

S. E. il card. Macchi, presente all'uscita della Madonna dalla chiesa di S. Grisogono, si recò a benedirla nella chiesa de' Genovesi ove celebrò la messa.

La cerimonia terminò alle 8.

Per il nostro buon nome — Riceviamo e pubblichiamo:

Ongrevole Editore,

Su bene di dire cosa non nuova e forse anche di parlare al deserto (che in questo caso non sarebbe Lei) ma nel protestare contro certi sistemi che arrecano danni gravissimi al buon nome ed agli interessi economici del nostro Paese in sono impantinente.

Se alcuni dei nostri egregi colleghi si desero le pena di scorrere abitualmente i giornali esteri vedrebbero quale eco hanno in essi le mirabolanti descrizioni dei fattacci da molti dei nostri giornali cosi detti specializzati caratteri e con stucchevole lusso di dettagli.

Sarebbe per esempio interessante riferire tutte le variazioni che i corrispondenti dei giornali di Londra, Parigi, Berlino, Vienna, Zurigo, Ginevra, ecc. si sono sbizzarriti a fare sugli atti e la organizzazione della camorra a proposito dell'assassinio di Cuocolo. Ed è sintomatico che molte di queste corrispondenze siano firmate con i giornali italiani sono pieni di particolari, ecc. ».

Ora siamo daccapo. Due malviventi sfamati dietro la descrizione del danaro ad un vinaio dante ed ecco che la fantasia dei reporters trova un titolo sensazionale: « Un atto di brigantaggio alle porte di Roma » e per giù parecchie colonne di grossi titoli con tanto di aggiornati, di centro di operazioni, di comando in capo, di quartiere..., e per dare l'illusione completa di esser tornati addirittura al 1860 non mancano le allusioni ai alle belligere reminiscenze dell'epigrafe cav. Ra pandelli.

Ora io mi domando: quale effetto possono avere gli sfoghi lodevoli delle associazioni e cittadini e manuti del proprio paese fanno per lavare l'onta stro buon nome dalle esagerazioni non di rado inaffidono degli stranieri se poi l'infatuazione del *fattaccio* pupla tutte le colonne e col deplorevoli esagerazioni descritive?

Guardi: se per esempio un giornale con un titolo che si stende su tre colonne annunzia nella prima pagina che un omicidio — non è che due o mezza di altra pagina riporta le gesta della mala vita che vengon fuori nel processo per l'incisione della lama, e finalmente in altre due colonne, sono state sempre da cronisti del Caveri descritte in modo emozionante la cosiddetta: « Scena di brigantaggio alle porte di Roma » se questo giornale, dicevamo, con ragione sui giornalisti, che cosi volutuosamente si sfogano nel descrivere le gesta dei miserabili, dando l'agognata celebrità, chiedono alla loro coscienza se il giornale debba esser sempre oggetto di speculazione o con un vigoroso e popolare di educazione e di cultura.

Ricordo che un signore italiano volle una volta un epistolio da me, per mezzo di telegramma in Sicilia per dare alla famiglia notizia della grave malattia di febbre infettiva. Dopo poco una comunicazione dell'autorità costrinse lo avvertiva di non portare a conoscenza del pubblico *perchè avrebbe potuto turbare il regolare movimento dei forestieri della città*. Il signore protesta, ma inutilmente: *i forestieri erano colle acque e la protesta.*

Ora lo non sto se da una parte debba prevalere la solerzia e patriottismo, ma penso che si dovrebbe fra la stampa illuminata e coscienziosa stabilire un accordo tacito, perchè, se non tacere tutto ciò che di sui non è bello e non serve certo a migliorare le impressioni che all'estero si hanno su alcuni nostri ambienti sociali, che almeno, come direbbe il Ministro amico senatore Mosso, non esageriamo!

Grazie dell'ospitalità e col migliore ossequio mi creda

Devmo
G. Gioacchino Lanzara.

Alle franche osservazioni del nostro *assiduo* abbiamo ben poco da aggiungere. Per conto nostro tanto co ngrediamo certi doveri, che alle volte per soddisfarli occorrerebbe di adattarsi perfino a passare per retrograde, fra i nostri colleghi. Certamente di fronte a simili sistemi e di determinati casi siamo una ironia gli incoraggiamenti che si sollecitano dalla parte dell'Associazione pel movimento dei forestieri perchè ci tuteli contro le diffamazioni e le esagerazi nefandezze giornalistiche, ma siamo grati a tutti di, i suoi costumi e i suoi lettori, di quella sincerifica ogni altra considerazione d'ordine superiore.

Continuiamo, ci guardiamo bene dal mentire in cattedra per ascoltare così del resto altri, tutelisto, visto che in questi tempi tutti si fa a base di reclame e di concorrenza, e ciascuno è libero di dare il proprio nel soldino con i mezzi o i sistemi che crede più opportuni.

L'inaugurazione del I° Corso magistrale di lavoro manuale. — Ieri mattina, alle 10 e mezza, innanzi al palazzo Accarardo Caglia rappresentante il Ministro della P. I. sig. l'on. Umberto Caratti, presidente dell'Unione magistrale nazionale, con la vice presidenza di com. piato dell'Associazione, al cav. Pietro Cavazzani che rappresentava il Comune di Roma e in particolare, l'assessore conte Enrico di S. Martino, alla signora Elvira Mancetti-Maraldi, per l'Associazione magistrale femminile, al D[r] Donato, direttore dei *Diritti della scuola* e presidente della Società magistrale Romana, ed all'Agresta per gli Educatori; ha avuto luogo con un notevolissimo concorso d'insegnanti, che gremivano la spaziosa palestra della scuola comunale « Vittorino da Feltre », l'inaugurazione ufficiale del primo Corso magistrale romano di lavoro manuale educativo.

Seguì il saluto del cav. Cavazzuti che augurò anche a nome del conte di S. Martino e del Comune, ed elogiò i maestri che un fine di bene trattenuta fra le aiceita romane.

Il prof. Ettore Toti lesse la bella lettera augurale di S. E. il Sottosegretario di Stato all'I. Pubbl. cav. Chiaffarelli, entusiastico telegramma del prof. Consorti, il fondatore della prima scuola magistrale di lavoro manuale in Italia, e Ripartizzone, il telegramma del prof. Vecchio-ne di quella stessa scuola e del direttore della scuola di Brescia Pasquali.

Indi il direttore del corso, prof. Vincenzo Tarozzi, docente di pedagogia presso la S. Università, pronunciò un lungo, poderoso discorso, quanto a forma, denso di concetti, vibrante di lirica persuasione nel trionfo dell'educazione del lavoro, da cui si ottengono i maggiori benefici. Egli notò come grande significato morale abbia la istituzione qui in Roma di un corso magistrale di lavoro manuale, la di cui importanza nell'educazione da più che non si pensi, la moderna pedagogica iniuterrotta proclama, vagheggiata sotto aspetti diversi e per svariati fini da una serie di pedagogisti insigni, da Platone ad Montaigne, dal Locke al Comenius, dal Rousseau al Basedow, dal Pestalozzi al Fröebel, e tenuta in onore dalle Università americane e dalle scuole di Abbotsholme e di Roehes, che lo introducono regolarmente nei loro programmi.

Tracciò, quindi, un quadro magnifico di quello che è lavoro manuale nella sua espressione morale, e lavoro manuale nella sua espressione fisica. Non è nuovo, fu nell'uomo sempre illuminaria di alcuni fra i Ministri che furono Minerva, il De Sanctis, il Coppino e Guido Baccelli, venne salutato da un'ovazione, che pure ottenne Pon. Umberto Caratti la cui parola fu semplice, chiara e colorita.

Dopo il saluto che la eloquente signora Elvira Mancetti-Maraldi portò a nome dell'Associazione magistrale femminile, dicendo come questo saggio iniziatori non sia convenzionale, poiche fervidissimo è nel cuore di ognuno l'augurio di una stabile istituzione, venne offerto un rinfresco nelle sale delle Direzione a tutti gli intervenuti.

Camera di commercio. — Il Consiglio camerale è convocato in seduta pubblica pel 1o agosto alle 10,30 antim.

Per il decoro di Roma. — Il Prefetto, in seguito al memoriale dell'Associazione per il movimento dei forestieri, nomino il 27 u. s. comitato annunziammo, composto di cittadini, che sono posta della presidenza dell'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri, del Sindaco, della presidenza della Società Romana di carità, del commendatore avv. Antonio Vanni, presidente dell'Istituto delle case popolari e membro della giunta provinciale di assistenza e beneficenza pubblica, del consigliere Ferdinando Pasqui, delegato alla beneficenza, della presidenza della società contro l'accattonaggio, del tenente colonnello comandante la direzione interna dei reali carabinieri e del Questore di Roma, comm. Leonardi, incaricato di studiare la questione dell'accattonaggio e di proporre i provvedimenti giudicati migliori per evitare alla nostra città la vergogna ed il danno dei pubblici accattoni.

Tale Commissione, ieri, presiedenta dal prefetto, si riunì in una sala della Prefettura, presa comunicazione del Memoriale presentato dall'Associazione pel movimento dei forestieri e studiò l'ordine del giorno che dovranno continuare ancora per parecchie sedute.

Al Ricreatorio « Duca di Genova » — Ieri la benemerita presidentessa di queste Ricreatorio, Donna Alice Rava, volle, con pensiero gentilissimo, alla vigilia della sua partenza per la campagna, offrire ai suoi piccoli ospiti una propriela sulla via Appia-Antica, tutti gli alunni del Ricreatorio per offrire loro una abbondante refezione.

E' facile immaginare con quanto appetito furono gustati gli eccellenti maccheroni e le altre vivande dai baldi giovinetti, i quali non risparmiarono dal testimoniare la loro riconoscenza alla gentile signora con frequenti e calorosi battimani.

Intervennero alla simpatica riunione il senatore Roux, presidente onorario del Ricreatorio, e la sua mamma festeggiato, insieme all'attivissimo presidente effettivo cav. Basilio De Maspes, il comm. ing. Eugenio Rava, la signora Lavinia Rava e de Benzion, il cav. Benzion e l'on. principe Ruffo.

La fanfara sociale, diretta dal maestro Ricci, allietò la simpatica riunione suonando egregiamente varie marcie e la sinfonia della *Mezzanotte* del Carlini.

Del Comm. d'amministrazione del Ricreatorio, a testimonianza di riconoscimento e grato animo verso l'esimia signora Rava, inviarono un telegramma ossequente di saluti e di augurio i signori cav. Tavelli, Pirolli, Ferlazzo, Bagaloni, Ciccolini, Grugnardi e Ericea.

La bella festa, piena di gaiezza e schietta, costituisce certamente un nuovo titolo di benemerenza della distinta e filantropica presidentessa, sempre così sollecita alle proprie sorti del Ricreatorio.

Gli elettori di Monterotondo all'on. A. Baccelli. — Una Commissione di elettori di Monterotondo ha presentato all'avv. Alfredo Baccelli un atto contenente le firme di circa 400 cittadini ed elettori come omaggio ed attestato di compiacenza per la sua nomina a Ministro.

La Commissione composta dai signori Fonti, Del Moro, cav. Colleoni, cav. Vitali Augusto, ing. Mancuci, Baruti, Serrecchia, Ramusalli Eugenio, Luigi e Guido, Tozzi, dott. Campeggiani e Rocchegiani, fu presentata all'on. Baccelli dall'avv. cav. uff. Pietro Filesi.

L'on. Baccelli ringraziò vivamente.

L'albanni porta sul suo fronte una lucisima — opera della valente pittrice Lancelot-Croce — su placca d'argento dorato, rappresentante il Campidoglio rilievo il panorama di Monterotondo con questa scritta: « Al Ministro Alfredo Baccelli, plaudenti una assunzione governo, gli amici di Monterotondo, aprile 1906. »

Ribassi ferroviari per l'Esposizione di Milano — Il Ministero e la Direzione Generale delle Ferrovie di Stato si sono occupati della questione sollevata dalla Società dei Negozianti per i ribassi ferroviari in occasione dell'Esposizione di Milano, ed hanno ieri comunicato al Presidente della Società del Negozianti, cav. Cacciamani, che, pur non potendo generalizzare il ribasso del 75 0[0, al che si oppongono gravi difficolta tecniche e l'impossibilità di modificare ora con un regolare servizio al movimento straordinario di viaggiatori che se deriverebbe, è stato però stabilito di effettuare durante il mese di agosto dai magnifici centri d'Italia la concessione della riduzione del 75 0[0 accordata a tutti indistintamente.

Tali treni partiranno da Roma, Torino, Genova, Venezia e Firenze e si effettueranno per tre volte nel mese suddetto.

La Presidenza della Società dei Negozianti ha preso atto con soddisfazione della concessione ottenuta fatta alle sue richieste, ma ha insistito ancora presso la Direzione Generale delle Ferrovie affinchè i treni speciali siano limitati a soli tre nel mese di agosto, ma vengano effettuati anche nei mesi di settembre e nell'ottobre.

Lo sciopero dei fiolegnami — Questa agitazione grigiosa accenna a prendere proporzionalissima ed ogni comizio altro non è che una nuova parafia in famiglia.

Anche ieri mattina il presidente Patrizi, appena dichiarata aperta la seduta, disse: « Ho un'ambasciata, di circa 500 scioperanti, un voto di fiducia per il Comitato direttivo. Perchè? »

Perchè altri non si presentarono alla Camera del Lavoro alcuni scioperanti i quali, additando la spiegata dal Comitato, lo invitarono sen'altro a dimettersi, non intendendo essi, ni i loro compagni, presentarsi ancora innanzi nell'aste e nell'incertezza, senza potere sapere mai quando una stuile situazione potrà terminare e con quale profitto e con quale danno degli scioperanti. Riflessioni più che giuste, ma che i falegnami, a nostro avviso, avrebbero fatto bene a manifestare prima di dichiarare lo sciopero.

Il discorso per p

Il direttore politico pronunciato dal Fabrizi presso minuta al Comitato un voto di fiducia per la maggioranza ottenuta nella votazione, ed è parso considerarsi di benevola tolleranza. Quindi s'impegnò una discussione vivissima sulla questione del Comitato per concedere la rimessa di lavoro agli operai di quegli industriali che non accettano la nuova tariffa.

Non è possibile riferire il tumulto che si scatenò nel popolare teatrino del Viale del Re. Finalmente poi una calma abbastanza relativa è stata ristabilita mediante un ordine del giorno che dichiara di lasciare il lavoro agli operai di quegli stabilimenti non accettata, con atto notarile (!), la tariffa ed a condizione che i proprietari di detti stabilimenti del sobrio di una giornata lavorativa ai loro operai, versandola alla Lega in favore di quei fuggenti che non hanno lavoro in seguito a questa.

Il ordine del giorno è stato approvato da quasi tutti i presenti, meno quelli che si sono astenuti dalla votazione, e che avevano votato la ripresa del lavoro che dipendevano da padroni che accettano la nuova tariffa e che speravano che con una giornata di meno gli scioperanti da coloro che rimasero al lavoro, si sarebbero raccolte circa 2000 lire per i 8000 disoccupati!!

Federazione impiegati Opere pie. — Alle ore 8, nella sala dell'Associazione Generale degli operai in piazza dei Caprettari avrà luogo l'adunanza presa dal personale amministrativo del manicomio di Roma per una prima adunanza allo scopo di costituire la Federazione tutelare fra gli impiegati delle Opere pie.

La Casa di Piccolo Sconto — Questa casa di qualche anno prospera con tanto successo commerciale e finanziario, ha sentito necessità di ampliare la sua sede, di fronte al precedente, dinanzi il Palazzo Sforza, in via Merulana 255.

Si sono eseguite pienamente a tutte le esigenze dei servizi ed è stata organizzata con ordine e criterio pratico. Così anche questa seria medesimamente, fra i minimi, viene a prendere un posto notevole fra i negozi più importanti di Roma.

Feste a Zagarolo — In occasione delle feste avranno luogo a Zagarolo dal 6 al 15 agosto i seguenti normali di andata e ritorno da Roma: Il 7 agosto, dalle ore 6 alle 9 antimeridiane, per il ritorno, validi a tutto il giorno 8 del mese.

Vendita di Affittasi 3 locali terreni ad uso negozio in Via Mercede N. 9 proprietà di Via Mercede N. 9.

Piccola Cronaca.

Telefono Redazione 12-37 — Amm. 12-34

Cadavere di donna all'Acquacetosa

Questa mattina, di buon mattino, il barcaiuolo Filippo Ciarrocchi, trovavasi nella sua barca presso la riva, quando si accorse di un cadavere che galleggiava sulle acque del Tevere.

Chiamato in aiuto un compagno, riuscì a trascinare alla riva il corpo dell'annegato, che si riconobbe essere di una giovanetta dai 14 ai 16 anni, vestita nella foggia del popolo e dal grado di decomposizione del cadavere, si può credere fosse nell'acqua da almeno 4 giorni.

Le prime notizie giunte sulla scoperta del cadavere, corse la voce che la donna fosse stata uccisa con le mani legate sul dorso, e che avesse una profonda ferita di pugnale al petto.

Intorno alle indagini fatte sul posto dal commissario Sechi e dal delegato istruttore avv. Randone, è risultato che ciò che erasi scambiato per una ferita al petto, non era altro che una macchia nera prodotta dallo scolorimento della camicetta di lana rossa, e che la tumefazione del viso poteva essere causata da un urto avvenuto nella caduta, e che infine le mani non erano legate, ma soltanto legati assieme i polsi con un nodo della camicetta, che con l'azione dell'acqua si erano distaccati dalle maniche.

Nelle tasche della poveretta fu rinvenuto un fazzoletto con il nome: *Anna D.*

Si ritiene che il cadavere non possa provenire dalla Capitale, ma piuttosto dal corso superiore del Tevere, e si crede che l'annegata sia una contadina proveniente dalle sponde del Tevere, di una dei tanti affluenti, da una vasca che il giorno innanzi la vista passare galleggiante nelle acque limacciose del Tevere, e che forse fu sgravata dal peso dei recentissimi orpelli acquistati nell'Urbe.

Intanto dalla Questura centrale furono diramati telegrammi alle Prefetture di Perugia, Rieti, Terni e Spoleto ed alle stazioni di P. S. di Montecelio, Orte, Poggio Mirteto e Narni.

Così pure furono avvertiti i carabinieri di tutte le stazioni lungo il Tevere, per avere notizie sulla eventuale scomparsa di qualche contadina di quelle regioni.

— Le notizie giunte all'ultim'ora credevasi trattarsi della contadina Maria Di Menti da Riano Flaminio.

Risse. Ieri alle 12 nell'osteria di Pierino De Nevio in via Casilina 26, Eugenio Barili d. 40 da Cascina, ab. in piazza Vescovio, venne a questione per ragioni di giuoco con Domenico Cola di anni 42.

Questi prima le feri alla fronte con una bottiglia, poscia avuta una roncola lo ferì al collo.

Intervenuti per sedare la rissa Francesco Dobbene di n. 33 fu anche egli ferito da un colpo di roncola al collo.

I feriti a S. Antonio furono giudicati guaribili in 15 giorni.

Informato del fatto il Commissariato dell'Esquilino ha disposto indagini per l'arresto dei feritori non ancora identificati.

Ieri sera, alle 19, venuesco a questione per futili motivi, in via Firenze, i coniugi Messici Vedastro di anni 39, ed Alessio Pellegrini, di anni 36, ab. in via S. Lucia in Selci 73.

Questi percosse la moglie con un forte schiaffo, che le fece cadere per terra, dalla caduta riportò la frattura del braccio destro.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Il Pellegrini fu arrestato dagli agenti del Commissariato dei Monti.

Disgrazia sul lavoro. — In un palazzo in costruzione dell'Impresa Rossi, in via Valadier, lavorava ieri mattina a lavorare su di un ponte il muratore Gaetano Belardinelli, di a. 45.

Il disgraziato perdette ad un tratto l'equilibrio e cadde dall'altezza di circa 8 metri, riportando gravi contusioni alla spalla destra.

Fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo, ove venne giudicato guaribile in 20 giorni.

L'altro giorno la giovanetta affilitta da disperazioni intimi e dipodole delicata, mentre lavorava sulla trebbiatrice del mercante di campagna Domenico Lanna, si lasciò prendere la manchina col proposito di soddisfare ad una necessità.

Non vedendola più tornare il caporale ed altri lavoranti si diedero a ricercarla, e finalmente sulla sponda del Tevere trovarono un grembiale che ritennero dovesse appartenerle.

Donna accoltellatrice. — In via delle Alpi Sante 70 abita il muratore Antonio Tatarani di anni 58, da Villa Romana, insieme ad una sua amica, Maria Palombi, di a. 48, da Peretola. Sembra che il Tatarani antivede dei sospetti sulla fedeltà della sua compagna, per cui ieri vi ebbe fieri con lei una questione, che presto degenerò in una furiosa rissa.

Improvvisamente la donna si armò di un coltello, e precipitatasi sull'amante lo colpì profondamente all'addome.

Il Tatarani fu accompagnato da Gervasio Amanzi al Poli Clinico, ove i medici lo sottoposero alla laparotomia e lo giudicarono in imminente pericolo di vita.

Poco dopo la Maria Palombi andò a costituirsi all'ufficio di P. S. di S. Lorenzo.

Rissa in un'osteria. — Per il ginoco delle carte vennero a questione ieri sera nell'osteria di D'Angeli Domenico, in via dei Vascellari, i bracianti Gaetano Savina e Paolo Rossetti.

Quest'ultimo lanciò un bicchiere alla testa del Savina, che fu dovuto trasportare alla Consolazione, ove fu giudicatogli guaribile in 20 giorni.

L'arresto a Ponte Galera. — Il carrettiere Ignazio Campanella, arrestato l'altro ieri a Ponte Galera, negò di aver preso parte all'aggressione dell'on. De Angelis, come per alcune circostanze si avrà ragione di dubitare.

Egli era risentito perchè condannato a 10 giorni di carcere per oltraggio alla forza pubblica.

E' stato tradotto a Regina Coeli, e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria per la condanna.

Il Commissario di P. S. di Trastevere, cav. Hipandella prosegue alacremente le indagini per l'arresto dei feritori.

Si ritiene che arrivano vetata la ripresa del lavoro che dipendevano da padroni che accettata la nuova tariffa e che speravano che con una giornata di meno da coloro che rimasero al lavoro, si sarebbero raccolte circa 2000 lire per i 8000 disoccupati!!

Federazione impiegati Opere pie. — Alle ore 8, nella sala dell'Associazione Generale degli operai in piazza dei Caprettari avrà luogo l'adunanza presa dal personale amministrativo del manicomio di Roma per una prima adunanza allo scopo di costituire la Federazione tutelare fra gli impiegati delle Opere pie.

La Casa di Piccolo Sconto — Questa casa di qualche anno prospera con tanto successo commerciale e finanziario, ha sentito necessità di ampliare la sua sede, di fronte al precedente, dinanzi il Palazzo Sforza, in via Merulana 255.

Si sono eseguite pienamente a tutte le esigenze dei servizi ed è stata organizzata con ordine e criterio pratico. Così anche questa seria medesimamente, fra i minimi, viene a prendere un posto notevole fra i negozi più importanti di Roma.

Feste a Zagarolo — In occasione delle feste avranno luogo a Zagarolo dal 6 al 15 agosto i seguenti normali di andata e ritorno da Roma: Il 7 agosto, dalle ore 6 alle 9 antimeridiane, per il ritorno, validi a tutto il giorno 8 del mese.

Vendita di Affittasi 3 locali terreni ad uso negozio in Via Mercede N. 9 proprietà di Via Mercede N. 9.

L'arresto a Ponte Galera. — Il carrettiere Ignazio Campanella, arrestato l'altro ieri a Ponte Galera, negò di aver preso parte all'aggressione dell'on. De Angelis, come per alcune circostanze si avrà ragione di dubitare.

Egli era risentito perchè condannato a 10 giorni di carcere per oltraggio alla forza pubblica.

E' stato tradotto a Regina Coeli, e posto a disposizione dell'autorità giudiziaria per la condanna.

Il Commissario di P. S. di Trastevere, cav. Hipandella prosegue alacremente le indagini per l'arresto dei feritori.

Si ritiene che arrivano vetata la ripresa del lavoro che dipendevano da padroni che accettata la nuova tariffa e che speravano che con una giornata di meno da coloro che rimasero al lavoro, si sarebbero raccolte circa 2000 lire per i 8000 disoccupati!!

Federazione impiegati Opere pie. — Alle ore 8, nella sala dell'Associazione Generale degli operai in piazza dei Caprettari avrà luogo l'adunanza presa dal personale amministrativo del manicomio di Roma per una prima adunanza allo scopo di costituire la Federazione tutelare fra gli impiegati delle Opere pie.

La Casa di Piccolo Sconto — Questa casa di qualche anno prospera con tanto successo commerciale e finanziario, ha sentito necessità di ampliare la sua sede, di fronte al precedente, dinanzi il Palazzo Sforza, in via Merulana 255.

Si sono eseguite pienamente a tutte le esigenze dei servizi ed è stata organizzata con ordine e criterio pratico. Così anche questa seria medesimamente, fra i minimi, viene a prendere un posto notevole fra i negozi più importanti di Roma.

Feste a Zagarolo — In occasione delle feste avranno luogo a Zagarolo dal 6 al 15 agosto i seguenti normali di andata e ritorno da Roma: Il 7 agosto, dalle ore 6 alle 9 antimeridiane, per il ritorno, validi a tutto il giorno 8 del mese.

Vendita di Affittasi 3 locali terreni ad uso negozio in Via Mercede N. 9 proprietà di Via Mercede N. 9.

Cadute di donna all'Acquacetosa

Questa mattina, di buon mattino, il barcaiuolo Filippo Ciarrocchi, trovavasi nella sua barca presso la riva, quando si accorse di un cadavere che galleggiava sulle acque del Tevere.

Chiamato in aiuto un compagno, riuscì a trascinare alla riva il corpo dell'annegato, che si riconobbe essere di una giovanetta dai 14 ai 16 anni, vestita nella foggia del popolo e dal grado di decomposizione del cadavere, si può credere fosse nell'acqua da almeno 4 giorni.

Le prime notizie giunte sulla scoperta del cadavere, corse la voce che la donna fosse stata uccisa con le mani legate sul dorso, e che avesse una profonda ferita di pugnale al petto.

Intorno alle indagini fatte sul posto dal commissario Sechi e dal delegato istruttore avv. Randone, è risultato che ciò che erasi scambiato per una ferita al petto, non era altro che una macchia nera prodotta dallo scolorimento della camicetta di lana rossa, e che la tumefazione del viso poteva essere causata da un urto avvenuto nella caduta, e che infine le mani non erano legate, ma soltanto legati assieme i polsi con un nodo della camicetta, che con l'azione dell'acqua si erano distaccati dalle maniche.

Nelle tasche della poveretta fu rinvenuto un fazzoletto con il nome: *Anna D.*

Si ritiene che il cadavere non possa provenire dalla Capitale, ma piuttosto dal corso superiore del Tevere, e si crede che l'annegata sia una contadina proveniente dalle sponde del Tevere, di una dei tanti affluenti, da una vasca che il giorno innanzi la vista passare galleggiante nelle acque limacciose del Tevere, e che forse fu sgravata dal peso dei recentissimi orpelli acquistati nell'Urbe.

Intorno alla Questura centrale furono diramati telegrammi alle Prefetture di Perugia, Rieti, Terni e Spoleto ed alle stazioni di P. S. di Montecelio, Orte, Poggio Mirteto e Narni.

Così pure furono avvertiti i carabinieri di tutte le stazioni lungo il Tevere, per avere notizie sulla eventuale scomparsa di qualche contadina di quelle regioni.

— Le notizie giunte all'ultim'ora credevasi trattarsi della contadina Maria Di Menti da Riano Flaminio.

Risse. Ieri alle 12 nell'osteria di Pierino De Nevio in via Casilina 26, Eugenio Barili d. 40 da Cascina, ab. in piazza Vescovio, venne a questione per ragioni di giuoco con Domenico Cola di anni 42.

Questi prima le feri alla fronte con una bottiglia, poscia avuta una roncola lo ferì al collo.

Intervenuti per sedare la rissa Francesco Dobbene di n. 33 fu anche egli ferito da un colpo di roncola al collo.

I feriti a S. Antonio furono giudicati guaribili in 15 giorni.

Informato del fatto il Commissariato dell'Esquilino ha disposto indagini per l'arresto dei feritori non ancora identificati.

Ieri sera, alle 19, venuesco a questione per futili motivi, in via Firenze, i coniugi Messici Vedastro di anni 39, ed Alessio Pellegrini, di anni 36, ab. in via S. Lucia in Selci 73.

Questi percosse la moglie con un forte schiaffo, che le fece cadere per terra, dalla caduta riportò la frattura del braccio destro.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicata guaribile in 30 giorni.

Il Pellegrini fu arrestato dagli agenti del Commissariato dei Monti.

Disgrazia sul lavoro. — In un palazzo in costruzione dell'Impresa Rossi, in via Valadier, lavorava ieri mattina a lavorare su di un ponte il muratore Gaetano Belardinelli, di a. 45.

Il disgraziato perdette ad un tratto l'equilibrio e cadde dall'altezza di circa 8 metri, riportando gravi contusioni alla spalla destra.

Fu trasportato all'ospedale di S. Giacomo, ove venne giudicato guaribile in 20 giorni.

L'altro giorno la giovanetta affilitta da disperazioni intimi e dipodole delicata, mentre lavorava sulla trebbiatrice del mercante di campagna Domenico Lanna, si lasciò prendere la manchina col proposito di soddisfare ad una necessità.

Non vedendola più tornare il caporale ed altri lavoranti si diedero a ricercarla, e finalmente sulla sponda del Tevere trovarono un grembiale che ritennero dovesse appartenerle.

Donna accoltellatrice. — In via delle Alpi Sante 70 abita il muratore Antonio Tatarani di anni 58, da Villa Romana, insieme ad una sua amica, Maria Palombi, di a. 48, da Peretola. Sembra che il Tatarani antivede dei sospetti sulla fedeltà della sua compagna, per cui ieri vi ebbe fieri con lei una questione, che presto degenerò in una furiosa rissa.

Improvvisamente la donna si armò di un coltello, e precipitatasi sull'amante lo colpì profondamente all'addome.

Il Tatarani fu accompagnato da Gervasio Amanzi al Poli Clinico, ove i medici lo sottoposero alla laparotomia e lo giudicarono in imminente pericolo di vita.

Poco dopo la Maria Palombi andò a costituirsi all'ufficio di P. S. di S. Lorenzo.

Rissa in un'osteria. — Per il ginoco delle carte vennero a questione ieri sera nell'osteria di D'Angeli Domenico, in via dei Vascellari, i bracianti Gaetano Savina e Paolo Rossetti.

Quest'ultimo lanciò un bicchiere alla testa del Savina, che fu dovuto trasportare alla Consolazione, ove fu giudicatogli guaribile in 20 giorni.

TEATRI DI ROMA

Quirino — Questa sera 13ª replica del dramma di Parheri: *Il Cardinale*: che anche ieri sera ebbe il consueto grande successo. Paolo Colaci fu come sempre ottimo protagonista e venne ripetutamente chiamato al proscenio, specialmente nel finale del terzo atto.

Adriano — Questa sera, alle ore 21, si rappresenterà il nuovissimo dramma di Mario Costantini: *I disillusi*. Seguirà il bozzetto di **R. Gemelli**: *Il cardinalino*.

Manzoni — Questa sera la Compagnia napoletana Balzano darà la prima rappresentazione della grandiosa *fiaba: La donna attraverso i secoli*.

Eden — Serata d'onore di Lucette Darbelle, la graziosa diabolica francese, elegantissima e fine. Maldacea eseguirà le sue più belle macchiette, Aurora Castillo le sue migliori creazioni poliglotte, tutti gli altri artisti contribuiranno a rendere completo lo spettacolo. E questo è nulla in confronto a ciò che preparo Maldacea per la sua serata. I debutti sono prossimi.

Giardino Margherita — Pubblico numeroso: applausi nutriti ad Antonietta Rispoli, la gaia eccentrica napoletana Alda Bertaz, al felice Grasz e agli equilibristi All-Ben-Darak. Tutto dunque contribuisce a rendere gradito questo spettacolo.

Renato Rossi.

Spettacoli d'oggi

Adriano. — " I disillusi ,, - " Il cardinalino ,, ore 21.
Quirino — " Il Cardinale ,, ore 21.
Manzoni — " La donna attraverso i secoli ,, ore 21.
Eden — Spettacolo variato di canto e musica, ore 21.30
Giardino Margherita — Spettacolo variato, ore 21.30
Mercato — Spettacolo varie, ore 21.30
Cinematografo Moderno (unico; portico dell'Esedra della Terme anno. 5 -6-47 — La avventure di Monsieur Beaucaire ; — Il corteo dei vetturini al Corso l'interno ! — Serata comica.
Gran Salone Lumière, piazza del Gesù (palazzo Altieri) — Audizione di Pepe Arturo - Pavoncello e della Madonna del Carmine - Serata comica.
Arte e Varietà — Viaggio in Birmania - Ladri di giochi - L'alchimista

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del **Ferro-China Bisleri** GENUINO, non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul cellarino che avvolge la capsula. Diversamente potrebbero toccargli i danni del fatto e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro-China Bisleri

Volete la Salute??

MILANO

Prove coscienziose.

Non è sui resultati inimpugnabili che un medico di un buon farmaco costruisce la sua fama, ma sulla fiducia che gli ammalati ripongono nella efficacia di un medicamento ma avanti di pronunciarsi deve seguire per lungo tempo il malato anche dopo la sua guarigione, onde esser sicuro che il male fu realmente vinto e non semplicemente, diremo così, addormentato.

Se così si facesse verrebbero al pubblico risparmiate amare delusioni: e di tanti rimedi usati in modo frettoloso e affrettato rapida quanto effimera, oggi neppure se ne conoscerebbe l'esistenza se gli sperimentatori non li avessero troppo frettolosamente annunciati.

Avanti che il pubblico imparasse a conoscere l'*Emanofele* della Ditta Bisleri di Milano, furono fatte nelle varie plaghe malariche d'Italia importanti esperienze, e fu notato dopo la più rigorosa constatazione della mancanza assoluta di recidive nei malarici con esso curati e guariti, che fu messo in commercio quale importante rimedio antimalarico.

Anche ultimamente, un medico coscienzioso, il Dottor cav. *L. Guarino* di S. Pietro a Patierno nella provincia di Napoli nel 1905 fece casi gravissimi di malaria estivo-autunnale e di averli guariti con l'*Emanofele* ed aggiungeva: « sino ad oggi (Maggio 1906) i tre malati non hanno avuto a soffrire alcuna recidiva, potendo riferirmi meccanicamente ad infezione palustre avendoli sempre tenuti d'occhio, appunto per avere *sicura e precisa* cognizione dell'efficacia del preparato in parola. E ciò ad onor del vero e per il bene dei poveri malarici ».

Viaggi nella Svizzera

Alle persone che per affari o per diporto si recano nella Svizzera, raccomandiamo l'uso dei biglietti d'abbonamento, i quali si possono acquistare presso le succursali della Società Gondrand.

(Vedi annunzio in 4ª pagina)

Ultime Notizie

Al Real Castello di Racconigi.

S. M. il Re, di ritorno da Roma, è giunto alle ore 3.28 di ieri a Racconigi, ossequiato alla stazione dal Sindaco Cerianno Malinci ed accolto dalla popolazione lungo il percorso dalla stazione alla Reggia.

Il Principe di Piemonte e le Principesse Jolanda e Mafalda accompagnati dal dott. Quirico, sono partiti ieri mattina per Sant'Anna di Valdieri, ove soggiorneranno, durante il mese di agosto, nella palazzina delle cacce.

Un dispaccio telegrammi da *Torino (ore 16)* dice probabile, che i Sovrani raggiungano stasera in automobile i principini.

A Valdieri furono date le disposizioni per una caccia al camoscio.

La Regina Margherita.

Torino. 30 ore 16. — S. M. la Regina Margherita è giunta da Roma alle ore 10.10 ed ha proseguito in automobile per Gressoney.

Presidenza del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio ha ieri ricevuto in privata udienza l'on. Lissatti col quale si è intrattenuto in lunga conferenza, e numerosi deputati, uomini politici e finanziarii.

L'on. Giolitti ripartirà nuovamente Roma stasera col diretto delle 20.40 per Torino e ritornerà a Bardonecchia, ove conta rimanere in villeggiatura tutto il mese di agosto.

Lo accompagnerà il suo capo segretario particolare comm. Giulio Rossi.

Il Governatore civile dell'Eritrea.

Telegrafano da Addis Abeba, che il Governatore Martini è partito sabato alla volta di Gibuti, dove si presume che potrà arrivare il 23 agosto.

Elezioni politiche.

Ferrara, 30. — Non essendosi potuto addivenire alla proclamazione del risultato della votazione per l'elezione politica del Collegio di Portomaggiore, è stato deliberato di riferire alla Presidenza della Camera dei Deputati gli atti de l'elezione stessa.

Servizio ferroviario attraverso il Fréjus.

Modane, 30. — La circolazione normale è ristabilita completamente sulla strada nazionale del Cenisio. La Compagnia Paris-Lyon-Méditerranée ha ristabilito il servizio col trasbordo dei viaggiatori e dei bagagli.

Ogni pericolo di nuove frane è scomparso.

Per un Comizio fantastico

Il *Corriere di Catania* ha pubblicato un comunicato anonimo che gli sarebbe pervenuto dai carabinieri comandati a tutela di riforme in occasione delle elezioni amministrative locali.

Secondo questo comunicato i carabinieri, in numero di 500, la sera del 28 corr. si sarebbero riuniti in comizio per reclamare miglioramenti e sarebbe dovuto intervenire un tenente dell'arma per richiamarli alla calma e impedire che la cosa avesse seguito.

Questa notizia non ha ombra di fondamento e possiamo smentirla nella più recisa maniera.

Ministero Guerra.

Nello Stato Maggior Gen. dell'esercito.

Il T. generale Majnoni d'Intignano nob. Luigi, a disposizione, è nominato comandante il III Corpo d'Armata in Milano.

I colonnelli Garbarini cav. Giacomo, del 9° fanteria e Cravosio Aufossi cav. Teofilo, della legione carabinieri reali di Milano, sono promossi maggiori generali.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio sup. del LL. PP.

Alla prima adunanza generale del Consiglio superiore dei lavori pubblici modificato ed accresciuto di nuovi elementi tecnici ed amministrativi in applicazione della legge 8 luglio 1906 n. 396, è intervenuto ieri l'on. min. Gianturco.

Il ministro porgeva per la seconda volta il suo saluto al Consiglio, si compiace di vederlo, ora che è stato riformato ed ampliato, accogliere tutte le forze vive tecniche italiane.

Coll'aggiunta della terza sezione tutte le questioni interessi a ferrovie e tramvie avranno i giudizi nel Consiglio. Senza questa sezione il Consiglio era come un corpo cui mancasse una parte essenziale.

Perciò la recente riforma ha incontrato il favore concorde dell'uno e dell'altro ramo del Parlamento.

E la riforma si è potuta compiere chiamando a far parte del Consiglio i migliori elementi della Amm. centrale.

Egli salutò i componenti del Consiglio che, egli artisti che pur un fanno parte e coi rappresentanti del Ministero della guerra, formano un gruppo di valentuomini di tutti i migliori elementi dell'Amministrazione.

Il Comitato superiore delle strade ferrate, che pur ha reso utili servigi, non era più compatibile coll'istituzione dell'Amministrazione autonoma delle ferrovie di Stato. Perciò le sue attribuzioni vennero dalla recente legge deferite al Consiglio.

E ad accrescergli autorità egli ha abolito anche la Commissione per l'esame preliminare delle concessioni ferroviarie.

L'Amministrazione deve poter procedere spedita e perciò aggiungendovi la Sezione 3ª è stata concentrata nel Consiglio tutta la funzione tecnica dello Stato.

Salute poscia i recenti ed i nuovi componenti, sicuro che porteranno nell'esercizio delle loro funzioni tutte il loro zelo, tutta la loro intelligenza.

Il Presidente del Consiglio rispose. Fu Gregorio ha risposto il Ministro delle seguenti parole:

V. E. intervenendo a questa prima adunanza del Consiglio Superiore dei LL. PP., testè ricostituito per legge, ha voluto dargli non solo una prova di benevolenza, di cui esso sarà sempre memore e riconoscente, ma rendere alcuni sempre più evidente l'importanza delle sue funzioni che oggi riassume completate per l'estensione delle sue attribuzioni in materia ferroviaria.

All'importanza di queste funzioni, che tanto influiscono sul progresso della Nazione, questo Consiglio mirerà sempre, trascendone lena per lo studio sereno, diuturno e coscienzioso delle gravi questioni tecniche ed economiche che vengono sottoposte al suo esame.

E poichè V. E. col suo intervento, si è compiaciuto di dare alle parole che l'oratore del Consiglio possa rimpiere a tali nobili intenti, a me, che per la bontà di V. E., son chiamato a presiederlo, non resta che ringraziarla dalle sue buone parole, augurando, a mia volta, che alla audacia ed agli alti ideali di una mente superiore come quella di V. E., possa sempre ispirarsi l'opera del Consiglio.

E dalla presenza dell'E. V. io traggo, infine il lieto auspicio che il Consiglio, il quale nei limiti delle sue attribuzioni, è pur destinato a favorire il progresso della ferrovia, saprà dare il razionale soddisfacimento agli svariati bisogni delle regioni del nostro bel paese, specialmente di quelle che più lungo cammino debbono sviluppo per accrescere i mezzi atti a dar pari delle altre e riguardagnare l'antica grandezza.

Per le nuove ferrovie.

Anche ieri, si è riunita per la prima volta con l'intervento del Ministro on. Gianturco la Commissione, presieduta dall'on. Tedesco, incaricata di studiare uno schema di legge organico e di capitolato tipo per la concessione di ferrovie alla industria privata; uno schema di regolamento per l'esecuzione della legge sulla costruzione ed esercizio delle ferrovie; uno schema di regolamento per l'esecuzione della legge sui provvedimenti a favore del Mezzogiorno, limitatamente alla concessione di sussidi per l'impianto e per l'esercizio di nuove linee tramviarie ed automobilistiche; e, finalmente, un capitolato tipo per la concessione di sussidi a tramvie ed automobili in servizio pubblico.

Dopo un saluto alla Commissione, rilevata l'importanza dell'incarico ad essa affidato, bene augurandosi dell'esito dei lavori per la speciale competenza di ciascuno dei membri di essa e dei componenti della Commissione, il ministro Gianturco ha riassunto con rapida e felice sintesi le varie disposizioni legislative in tema di concessione ed ha mostrato la necessità di riprendere in esame tutta la materia delle ferrovie secondarie, sia per la importanza sua, sia perchè non è possibile avere un buon ordinamento di esercizio di Stato delle ferrovie principali senza una buona sistemazione delle ferrovie secondarie.

Si parlerebbe dalla opportunità di meglio regolare la prova, la costituzione delle domande di concessione, l'on. Ministro ha accennato alle varie questioni di indole tecnica e giuridica che occorre esaminare e risolvere onde eliminare i mali pochi inconvenienti che l'esperienza pratica delle varie leggi di concessione succedutesi in questi ultimi anni ebbe a porre in luce.

Di questi inconvenienti alcuni derivano dalla mancanza di norme atte ad impedire indebite speculazioni e dalla insufficienza di criteri per la determinazione dei sussidi. Altri riguardano le modalità del contratto che spesso trascurano i legittimi interessi dello Stato e sempre perdono di vista l'unità giuridica che le sezioni dovrebbero avere.

E dei pari trascurati sono gl'interessi dello Stato per quanto concerne la comparticipazione ai prodotti, sia perchè aspettano remoti e per tale parte la legge sui lavori pubblici, sia perchè inadeguata al ricorso finanziario da parte della pubblica Amministrazione.

E a questo riguardo ricorda come insufficienti siano state le disposizioni per la nuova rigogliana governativa e non solo per le ferrovie, ma e forse più ancora, per le tramvie. L'azione dell'Amministrazione deve essere per queste parti rafforzata, ma non deve di rimpetto a ciò ritardare il libero svolgimento dell'industria.

Altri inconvenienti derivano dal sistema stesso di concessione che per essere in armonia con le moderne esigenze, ed in particolar modo a quelle dipendenti dal nuovo ordinamento delle ferrovie di Stato. Conviene quindi esaminare se non sia opportuno emanettere, con le necessarie cautele, anche la concessione di sola costruzione, disciplinando esattamente i rapporti fra Stato e concessionario.

Agli inconvenienti lamentati debbonsi contrapporre opportuni rimedi, e questi sono di duplice ordine: legislativi ed amministrativi. Per legislativi intendo provvedere alla riapertura della Camera e a tale riguardo crede che si possa ormai presentare un disegno di legge organico che abbraccì e disciplini la materia in tutta della concessioni di ferrovie. Al sistema delle concessioni non si può rinunciare, ma è necessario che sia bene disciplinato e bene funzionino le ferrovie secondarie, che della rete principale sono necessario complemento.

Ai rimedi amministrativi già si viene provvedendo, ma è da vedere se siano disposizioni, in attesa di un'azione legislativa, non potrebbero intanto trovar luogo nei capitolati ed assumere efficacia come clausole contrattuali, specie per la parte della comparticipazione ai prodotti e dei riscatto.

L'ultimo argomento di cui la Commissione si dovrà occupare, ha anch'esso la sua importanza concernendo la condizione delle ferrovie di regolamento e del capitolato tipo per la concessione di sussidi alle tramvie ed agli automobili in servizio pubblico nelle provincie meridionali, nella Sicilia e in Sardegna.

L'on. Gianturco ha concluso esprimendo la fiducia piena che l'alto valore e la speciale competenza dell'on. Tedesco e dei miei colleghi della Commissione sapranno superare le difficoltà che si presentano nell'adempimento dell'arduo incarico e nella soluzione di problemi di complessi e di tanto interesse per il pubblico bene.

L'on. Tedesco ha ringraziato il Ministro, assicurandolo che la Commissione darà opera per corrispondere alla fiducia in essa riposta.

Si è procedeto quindi alla nomina di tre Sottocommissioni, le quali si sono riunite nelle ore pomeridiane per un primo esame di idee sul modo di svolgere i lavori.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Il Ministro on. Cocco Ortu ieri alle 14.40 è partito per Civitavecchia

Ministero Marina.

Le RR. NN. « S. Polo » partita da Taiagina per Porto-Hamilton il 28 — « Marsala » partita da Gaeta per Napoli il 29 — « Cicione » giunta e partita da Tremiti il 28.

La squadra del Mediterraneo.

La squadra attiva del Mediterraneo al comando dell'ammiraglio Di Brocchetti è giunta ieri a Vinegrie, dove si fermerà alcuni giorni.

Informazioni estere.

Regime commerciale franco-svizzero.

(S) **Berna**, 30. Il Consiglio federale, a mezzo di un bollettino pubblicato stasera alle ore 7, annunzia che all'ultim'ora è intervenuto l'accordo colla Francia circa la conclusione del trattato di commercio. Lo *statu quo* sarà mantenuto da una parte e dall'altra fino al 20 novembre 1906. I due Governi s'impegnano a sottomettere dal rispettivi Governi s'impegnano a sottomettere dal rispettivi Parlamenti la ratifica del nuovo trattato ed a procedere allo scambio delle ratifiche il 20 novembre al più tardi.

Tra Armeni e Tartari.

Tiflis 30. — Notizie da Schusche nella Transcaucasia dicono che sono state riprese le ostilità fra armeni e tartari e che per due giorni i cannoni hanno bombardato la città, che è ora incendiata.

Il Viceré ha ricevuto un telegramma, il quale dice che le ostilità sono cessate e che da ciascuna parte sono stati scelti cinque rappresentanti per stabilire le condizioni di una pace durevole.

FRANCIA

La Roche du Jeu, 30. — *Elezione legislativa.* — Daniele La Combe, repubblicano, fu eletto deputato con 9098 voti, Bongi, conservatore, ne riportò 8606.

Si trattava di sostituire un conservatore defunto

Rambouillet 30. — Il Presidente del Consiglio Sarrien e tutti i membri del Gabinetto sono giunti a Rambouillet alle 6 di stamane per assistere al Consiglio dei Ministri.

La seduta del Consiglio, interrotta alle 12,30, è stata ripresa nel pomeriggio.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 30. — Il Ministro della giustizia ha sottoposto ieri alla approvazione del Consiglio dei Ministri una Nota in risposta a quella presentata dal nunzio apostolico nel mese di aprile scorso, concernente l'amministrazione dei cimiteri e la celebrazione del matrimonio civile.

Questa importante Nota riveduta dai Ministri degli esteri, è ampiamente documentata con testi legali e conclude affermando che l'amministrazione dei cimiteri e la celebrazione dei matrimoni civili non sono mai state materia di intervento concordatario.

Sono questioni che dipendono solamente dal potere civile, al quale tutti gli altri poteri sono subordinati.

Movimento della navigazione.

Il 28 il *Cardova*, del « Lloyd » italiano, è partito da Buenos Ayres per Santos, Rio Janeiro e Genova.

N. G. L. — Il 28 il *Raffaele Rubattino* proveniente da Bombay, ha proseguito da Porto Said per Messina, il Sanson proveniente da New York è passato da Tarifa diretto a Genova.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 30 Luglio 1906

La Rendita 5 0/0 102.35 a 102.30 per contanti da 102.53 1/2 a 102.50 per fine agosto.

Rendita 3 1/2 0/0 101.60 cont.

Meridionali 334-33 1/2 — Banca d'Italia 1332 1310 a 1320 — Commerciale 929 - Banco Roma 115 - Gas 1334-35 — Condotte 445 1/2-46 — Metallurgica 162-63- Carburo 1310 a 1308 a 1318 - Immobiliari 97 - Immobiliari 501 a 502 1/2 — Cemento 146 - Kerka 504 a 506 - Sarda 306 1/2 - Beni 286 - Antimonio 490 a 49 - Piombino 202 a 204 - Ansaldo 493 - Valsurina 195 - Petrolio 950.

Cambi: Parigi 100.02 1/2 Londra 25.15 1/2.

Cambio dazio doganale di Luglio. L. 100.01.

Dal 30 luglio a tutto il 5 agosto 1906 fino a L. 100 L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 30 Luglio 1906

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	102 50	102 25	102 30	102 55
id. id. fine	—	102 40	102 50	—
id. 3 1/2 %	101 70	101 40	101 75	101 70
A. B. d'Italia	1330	1325 —	1322 —	1322 —
Commerc.	929 —	930 —	930 50	—
Cred. Ital.	617 —	617 —	617 —	—
B. Generale	—	33 —	—	—
B. Sconto N.	—	—	—	—
Ferr. Medit.	492 —	492 —	492 50	494 —
» Merid.	833 —	833 —	833 50	833 —
Ac. di Terni	2275

IL FIDANZATO DI REGINA

Nuovo Romanzo di PAOLO de GARROS

(Tradazione di A. D. V.)

PARTE SECONDA.

I.

— Certo, rispose la madre con sorriso orgoglioso. Ci avevo già pensato. Tu rifarcerai il nome di Jupil... Che saprai portare bene

II

I fratelli Maillard, Fiorenzo e Giustino, erano stati entrambi alla Vernette: alla morte del padre la piccola fattoria era divenuta proprietà di Fiorenzo, in seguito ad un accomodamento amichevole stabilito fra loro.

Fin da giovanetto, troncando ogni tradizione paterna, Giustino aveva dimostrato avversione per le cose della terra, per la vita calma e spensierata dei campi. Ci voleva altro per la sua attività irrequieta; sognava d'istruirsi come i signori della città, diventare qualcuno...

Un bravo curato dei dintorni, che voleva bene al ragazzo, avendo osservato le sue disposizioni, ottenne la sua ammissione quasi gratuita al piccolo seminario del Prêjius, pensando che un giorno il protetto sarebbe divenuto una eccellente recluta per il clero.

Il giovanetto, lavoratore ed intelligente, approfittò delle lezioni che riceveva, e dette dapprincipio ai suoi professori le più legittime speranze.

Poi, all'uscire della seconda, egli scivolò lontano fra le dita. La sottana che lo aspettava un anno dopo, l'aveva terrorizzato. Se ne fuggì dal Collegio, dopo avere scritto al direttore che lo stato ecclesiastico non gli conveniva, che preferiva lanciarsi subito nella vita secolare, nel commercio o nell'industria, che lasciava più latitudine al suo spirito inventivo e avventuroso.

In principio fu una crudele disillusione pei suoi maestri; i quali si consolarono pensando che in fin dei conti aveva fatto meglio a decidersi subito piuttosto che essere più tardi un cattivo prete.

Giustino, senza domandare il consenso di suo padre, era allora partito per Marsiglia, dove, per parecchie settimane, aveva menato una vita molto problematica battendo il lastrico della grande città onde cercarsi una posizione.

Alla fine un caso insperato gli aveva fatto trovare ed ottenere un posto di commesso nello studio dell'usciere Jardoux.

Fu il primo scalino della sua fortuna. Quattro anni dopo egli sposava la figlia del suo principale, la ritrosa Elena, e qualche mese dopo la nascita di Maurizio, la giovane coppia si stabiliva a Parigi, abbandonando la procedura per il commercio.

I primi passi di Giustino nella capitale, non furono esenti da difficoltà, o se non fosse stata la piccola dote d'Elena, la povera e compiuta pentola sarebbe parsa un mito pel focolare Maillard.

Lasciando il paese, l'ex-commesso aveva accettato la rappresentanza di varii negozianti di olii, di arancie o di vini; in capo a pochi mesi, mercè la sua destrezza e perseveranza, riuscì a crearsi un buon nucleo di clienti, e le sue mediazioni cominciarono a fruttargli bene.

L'appetito viene mangiando; avendolo, questo primo successo invitato ad estendere le sue operazioni, egli divenne teste il mediatore obbligatorio di tutt'i provinciali della regione che desideravano avere a Parigi delle facilitazioni per spacciare le loro mercanzie.

Bene per male, scarpinando bene, ginnse a farsi dieci a dodici mila lire.

Era la ricchezza in confronto al passato, o per lo meno una comodità relativa.

Ma questa mediocrità appena appena dorata non poteva bastare all'attività prodigiosa di Giustino, nè soddisfare le mire ambiziose d'Elena; ad entrambi, abbisognava altra cosa... Intanto la morte dell'usciere Jardoux giunse a proposito per permettere loro di realizzare dei progetti da gran tempo accarezzati.

Fin dal suo soggiorno a Parigi, Maillard, che si occupava di collocare degli olii d'oliva, fabbricati dai suoi compatriotti, sognava di provare per conto proprio la vendita diretta di quel monopolio del Mezzodì.

Il piccolo avere raccolto nella successione del suocero fu la prima messa di fondi con la quale potè cominciare le sue operazioni personali. Meditando l'abilità spiegata da Giustino nelle sue compre, qual capitale iniziale fu subito raddoppiato.

Maillard ebbe allora l'idea di comprare delle olive e di fabbricare egli stesso l'olio che vendeva. Realizzò un beneficio considerevole ma non doveva arrestarsi.

Avendo notato che dopo la fabbricazione dell'olio, gli rimanevа una quantità di residui, che egli era costretto a vendere a prezzo vile ai fabbricanti di sapone, l'intelligente provinciale sedè un giorno; « Poh! perchè non sarei io stesso fabbricante di sapone? »

E fu fondata la saponeria di Fautin.

Fidando nel successo, Giustino colloeò subito duecento mila lire in questa nuova intrapresa. Mi fi danaro chiama il danaro. « Il sapone di Abissinia » cominciava appena a spanderai sul mercato, quando due sensali si presentarono: l'un per dare all'altro una maggiore estensione, l'altro per pagare la pubblicità necessaria a lanciare definitivamente il nuovo prodotto.

Al di nostri la pubblicità è la base, l'elemento indispensabile di ogni commercio. Lo si vide una volta di più per il « sapone d'Abissinia » ignoto la vigilia, celebre l'indomani.

Fu un immenso successo, senza pari. Ed ecco come Giustino Maillard guadagnò in cinque o sei anni del milioni, comprò un palazzo, ricevette suoi salotti, la miglior società, e possedette un figlio prodigo ma « sebbeciatore di spontaneità ». Si dica adesso che non è facile far fortuna!

D'altra parte bisogna aggiungere che la fortune crollano più facilmente ancora di quanto esse si edifichino... Giustino Maillard doveva fare presto la penosa esperienza.

. . . . . .

(Continua)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono inviati franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13.000 in città - 12.000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza l'Eco della Moda —
Italia . . . . Anno. L. 36 - Sem. 20 - Trim. 5 | Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (con). Anno L. 55 - Sem. 32 - Trim. 18 | Stati dell'Unione (con). Anno L. 56 - Sem. 32 - Trim. 18
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene pubblicato ogni settimana.

INSERZIONI Necrologi in 2.a pagina: prezzo speciale - mortuarie, accenno sunto *Corriere del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3. Ovunque, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* (cosia 2a pag.) cent. 50 - *4a pagina*: cent. 50 - *Economici*: V. tariffa - Fin inserzioni ribasso a convenirsi.
Le inserzioni della LOMBARDIA si ricevono esclusivamente presso ALESSI & OGGER, succ. E. E. Oblieghi in Milano, Gall. V. E. 39

ABBONAMENTI GENERALI PER LA SVIZZERA

Vendibili presso tutte le Succursali della Società Nazionale di Trasporti Fratelli GONDRAND

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele. 22-24 - Telefono 7.

N. B. I biglietti vengono rilasciati immediatamente dalle **AGENZIE GONDRAND**
—(Occorre una fotografia, non montata, formato visita)—

PREZZI

		I^a cl.	II^a cl.	III^a cl
Per 15 giorni	Franchi (oro)	82.50	57.—	41.50
Per 30 giorni	» »	124.—	85.—	62.—
Per 45 giorni	» »	165.—	113.50	82.50

(più un deposito di L. 5 rimborsabili a scadenza)

GRANDE STABILIMENTO MODERNO
ACQUE della SALUTE di LIVORNO
Premiate colle più alte onorificenze

Questo Stabilimento contiene tutta quanta la scienza, l'igiene e l'arte moderna suggeriscono affinchè lo ente raggiungano lo scopo desiderato.

Sorge in una località amenissima con boschi e giardini annessi dove si gode l'aria della campagna accoppiata a quella che spira fresca e salubre dal vicino mare.

Direttore Generale Sanitario Prof. Comm. G. B. QUEIROLO, Deputato al Parlamento
Vice Direttore Sanitario Cav. Prof Giacomo Lombroso
Direttore Gabinetto Chimico e Microscopia Clinica Dott. D. Bocciarco

Le Acque della Salute consistono nelle Sorgenti purgative:
VITTORIA (forte) — PREZIOSA (media) — SOVRANA (leggera)
Sorgente diuretica antiurica CORALLO bibita altamente igienica
Ottima in sommo grado come acqua da tavola

Grande Chiosco all' Esposizione di Milano (Piazza d'Armi)
riproducente la facciata centrale dello Stabilimento di Livorno con degustazione del CORALLO
Le Acque della Salute si trovano nelle Farmacie, Hotels e Ristoranti

FERRO-CHINA ROSATI
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno

di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurnstenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume influenziali.*

Raccomandato e prescritto da illustri professori: Manzoni, Marchiafava, Lapponi, Coci, Gamulori, etc. ROMA presso A. MANZONI e C.i - Via di Pietra 19

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola in contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.
Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.60, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità. Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso coi imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.
Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.* NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MARTEDI' 30 Luglio 1906 - S. Ignazio
Leva il Sole alle ore 5.3 m. - Tramonta alle 7.29 s.
Lato in Luna alle ore 7.44 s. - Tramonta alle 6.53m.

L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 30 Luglio 1906 - alle ore 8.

In Europa.

CITTA	Temp.	Cielo	CITTA	Temp.	Cielo
Pietroburgo	17.3	sereno	Nizza	23.4	sereno
Amburgo	19.8	1/2 coper.	Palermo	26.5	sereno
Vienna	17.4	1/4 coper.	Costantinopoli	23.0	
Madrid	32.2	sereno	Malta	25.0	sereno
Parigi	18.7	coperto	Algeri	26.6	sereno

In Italia.

CITTA	Pioggia caduta	Cielo	Mare	Temperature nelle 24 ore.	
				massima.	minima.
Genova	20.1	sereno	calmo	29.4	21.9
Torino	22.2	sereno	—	29.6	21.4
Milano	24.0	1/4 coperto	—	30.6	21.9
Venezia	13.6	3/4 coperto	calmo	31.1	23.1
Bologna	23.6	sereno	—	28.5	22.5
Ravenna	23.1	sereno	—	29.2	21.8
Ancona	20.4	3/4 coperto	mosso	27.5	20.3
Firenze	26.2	sereno	—	31.1	19.2
ROMA	22.0	sereno	—	30.9	21.0
Bari	24.2	1/2 coperto	calmo	26.8	20.7
Napoli	25.8	1/2 coperto	calmo	27.0	21.4
Caggiano	14.2	sereno	—	27.2	21.4
Tiriolo	18.0	3/4 coperto	—	28.4	19.2
Palermo	29.4	1/4 coperto	calmo	34.1	14.6
Cagliari	25.5	1/4 coperto	calmo	28.0	20.0
Sassari	22.6	sereno	calmo	31.0	20.2
			(leg. mosso)	33.7	17.1

Probabilità: venti debolissimi settentrionali; cielo generalmente sereno, tempo bello stabile.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 54 metri sopra il mare. = 756.2. Termometro centig. *massima 31.9 minima 22.0.*
Umidità rilevata in mattinata 10.65. Vento a mezzodì N. Stato del cielo: sereno.

Sventramento.

Se stroppi il core al prezzemolo della sastra
Il possesso to che non è mio tosto ti spetta.

Spiegazione del precedente passatempo:

PESCA-CARA - TE'CARA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 28 LUGLIO 1905.

D'Asile Giuseppe ingegnere, con Mauriziaio Maria Rossi Giovanna fotografa, con Parolini Carolina
Pierantoni Ettore calzolaio, con fu Battista Emilia
Cetti Modesto vetturino, con Rossi Carolina
Marzano Enrico impiegato, con Razzulli Olga
Pajsieri Aristide fiochista, con Campana Angelina
Felce Biagi Massimo impiegato, con Paoloni Zaira
Magnati Alessandro fabbro di mestì, con Melchiori Alda
Poderoni Giuseppe cameriere, con Pettinelli Francesca
Vitalucci Tommaso pi sidente, con Verneau Concetta
Splendore Guido impiegato, con Marconi Gisira
Wolynski Bronislao impiegato, con Galosi Rosa
Merl Pr mo commesso, con Chiesi Giuseppa
Ricca Polo possidente, con Dall'Asta Talizia

Nati e morti denunziati il 27 e 28 luglio 1906.
Nati 85 compresi 4 nati morti.
Morti 49 dei quali 20 sotto i 7 anni

Nuelli

Gigli Marianna fu Luigi, 74, religiosa
Trambusti Demetrio fu Carlo, 55, coning.
Rossi Gaspare fu Mario, 48, ved.
Minucci Adrianna fu Cesare, 61, ved. Tamore
Crestini Antico o fu Pietro, 72, con ug.
Marzilli Gisilda fu Dotio, 61, ved. Dolle Cese
Bernascon Giovanni fu Bernardo, 73, coning.
Condorelli Carmelo di Gaetano, 48, coning.
Gonnoli Carmela fu Francesco .
Palmaglioli Gvanni fu Giuseppe, 56, celibe
Batocchi Maria fu Andrea, 66, ved. Mistocchi
Ripesati Veneranda fu Benedetto, 56, coning. Dell' Uno
Conti Teresa fu Andrea, 36, nubile
Romagnoli Sotto fu Pasquale, 65
Malavolti Orlando fu Pietro, 57, coning. Ciolfi
Ghinassini Ignazio fu Giacinto, 75, coning.
Petella Rosa fu Angelo
Corsi Elvira fu Luigi, 45, ved. Guidoni
Sasso Luisa di Filippo, Roma, 45, ved. Marazzi
Ricciotti Rosa fu Marcantonio, Cerullo, 45, ved. Giacomantonio
De Santis Grazia fu Domenico, Velletri, 67, ved. Mirelli
Consoli carmela fu Francesco
Farraggi Rosa fu Ippolito, Rocca, 66, ved. Tosi
Noti Attilio fu Cesare, Livorno, 62, pensionato, ved.
Cuenza Umberto di Gaetano, Conco, 17, studente, celibe
Ferola Francesca fu Agostino, Tivoli, 72, ved. Gasparini
Martini Rodolfo fu Rocco, Roma, 28, fuochista, co ile
Verrato Iole di Sebastiano, Roma, 17, nubile
Camerata Colonna fu Giuseppe, Marino, 52, religiosa, nubile

Guida del Forestiere

MARTEDI - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STUDIO E LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA DI NICOLO' V, BIBLIOTECA. Accesso dal portone di bronzo e Scala Regia (al 1. piano si danno i biglietti dalle 9 alle 14.
Id. MUSEO E MUNIZIONI DEL MUSEO CRISTIANO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Sagrestia v. dalle ore 9 alle 12.)
Id. CUPOLA DI S. PIETRO. Accesso dalla chiesa comunicante dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle ore 8 alle 11.)
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Id. MUSEO ARTISTICO INDUSTRIALE, v. S. Giuseppe a Capo .e Casa 36, dalle 9 alle 14.
Id. DORIA, p. Collegio Romano 1 A, dalle 10 alle 14.
Id. ANTICHI, v. Ferdi porta Salaria 16. (Il permesso dal mastro di casa del Principe Torlonia.
Giovanni LICINI, v. Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Id. CASAKATENSE, v. S. Ignazio, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università, dalle 9 alle 14 (dalle 9 alle 21.
Id. ANGELICA, p. Agostino, dalle 9 alle 15.
Id. VALLI CELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. CASANATENSE, Borgo S. Spirito, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA-SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. V. EMANUELE v. Collegio Romano, dalle 9 alle 12.
Catacombe di S. AGNESE, v. Nomentana. Il permesso dal Rettore della Chiesa comunicata dalle 9 al 11,30 e dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO v. Appia Antica dalle 9 al tram.
Id. di S. Domitilla, v. Ardeatina, dalle 9 al tram.
Terme di Trajano v. Labicana 32, dalle 9 al tram.
Tempio di Minerva p. Quiriti a. dalle 9 al tram.
Tombe di via Latina, Appia Antica al 3 km. dalle 9 al tramonto.
Villa WOLKONKY, v. Come Rosso, dalle 9 al tram.
Id. UMBERTO I, porta Del Popolo dalle 7.30 al tram.
Villa cellimontana Navicella 5, dalle 9 al tramonto.
Sacro Sacrario Co so Vittorio Em. angolo via Cosso fato dalle 10 alle 12.

Ingresso Una Lira.

Vaticano Accesso via delle Fondamenta, viale del giardino Museo di SCULTURE ANTICHE, EGIZIO, GALLERIA LAPIDARIA APARTAMENTO BORGIA, GALLERIE DE MAGHERI dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto 1, dalle 12 alle 19
Id. NAZIONALE p. delle Terme 15, dalle 10 alle 18
Id. BARBERINI, palazzo di Papa Giulio, fuori porta de Popolo, dalle 11 alle
Id. PRESTORIO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. KIRCHERIANO v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Foro Romano, dalle 9 al tramonto.
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tram.
Terme di Caracalla, v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel S. Angelo, dalle 10 alle 15
Galleria BORGHESE, Villa Umberto 1, dalle 12 alle 18
Id. SAN LUCA v. Bonella 44, dalle 9 alle 18.
Id. NAZIONALE ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Galleria: COLONNA, v della Pilotta 17, dalle 10-15.
Id. NAZIONALE ARTE MODERNA, F. dell'Esposizione v. Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-17.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 38.
Id. DI DOMITILLA, v. Setto Chiese 37, dalle 8 al tram.
Basilica di S. Petronilla, v Setto Chiese 32, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Musei CAPITOLINO DI SCULTURE, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. DI BRONZI, ETRUSCO, NUMISMATICO e PROTOMATICO, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria - Spitalian di Pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabulario e Torre Capitolina, v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio 1, dalle 8-12 alle 14-174
Colonna GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche v. Appia Antica 37, dalle 7 al tram
Sepolcro degli Scipioni, v. Porta San Sebastiano dalle 9 alle 12.
Colombario di Pomponio Hylas, v. porta San Sebastiano 12 dalle 9 alle 17.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	3,5	7 -	9,10	12,20	16,40	19	21,3
Pisa	8,—	9,—	13,50	16,40	21,10		
Torino	8,—	9,—	13,50	16,40	21,10		
Ancona-Bologna	6,—	8,30	12,—	14,40	20,—	21,10	
Foligno-Ancona	6,10		12,—	14,40	20,4	21,10	
Firenze-Milano			12,—	17,50	20,5	21,10	
Grosseto		9,	9,15	14,20		20,10	23,10
Avezzano-Tivoli			12,—				
Tivoli-Avezzano	7,30		11,50				
Civitavecchia	6,30	9,40		12,50	15,	20,	
Civitavecchia	6,30				18,20	20,	
Frascati	6,18	9,5	11,35	15,	17,45	19,35	
Velletri-Terracina	5,55			17,4			
Velletri-Terracina	6,30	11,30	17,4		20,20		
Roncigione-Viterbo	6,20		8,20	12,55	16,5		
Fiumicino	5,44	8,32	16,20				
Mandela-Subiaco	7,20		17,				
Firenze	16,50	Treno di lusso in partenza il martedì, giovedì e sabato.					

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	8,	12,50	14,13	17,35	20,6	23,40
Pisa	7,48	9,10		10,10	16,30	23,10	23,35
Torino	7,48	9,10		10,10	16,30	23,10	23,35
Milano-Pisa	7,40	9,40		10,10	16, 0	22,40	23,35
Ancona-Bologna			11,40	Lungara		21,10	
Milano-Firenze	7,20	13,		13,50			23,35
Grosseto	5,35						
Avezzano-Tivoli		9,25	11,20				
Tivoli	8,5	9,35	13,10	17,30		20,47	
Civitavecchia						20,50	
Frascati	8,48	8,29	12,35	13,52	17,50	21,20	23,40
Terracina-Velletri		10,		16,30	20,57		
Velletri	8,10	10,	13,40	20,55			
Viterbo-Ronciglione	8,—	14,5	18,24	21,20			
Fiumicino	9,35			16,30	20,57		
Mandela-Subiaco	9,30						
Firenze	17,40	Treno di lusso in arrivo il lunedì, mercoledì e venerdì.					

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,20 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.37 - 9.27 - 15.30 - 18.10
Marino-Albano — Partenze da Roma: Ore 6.3 - 8.15 - 9.45 festivo - 11.— - 12.35 15.10 - 17.30 - 18.30 feriale - 20.5
Nettuno-Anzio — Arrivi a Roma: Ore 8.10 - 13.30 - 19.37 - 23.20
Albano-Marino — Arrivi a Roma: Ore 7.24 - 8.29 feriale - 9.27 - 12.21 - 14.55 18.9 - 20.40 22.5 - 0.23 festino.

TRAMWAI ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,35	6,20	8,7	9,30	11,30	13,40	—	19
Bagni a.	6,25	7,13	8,52	10,11	12,38	16,28	17,29	19,42
Tivoli a.	6,35	7,15	9,24	10,40	14,5	17,1	18,2	20,24
Tivoli p.	6,45	7,17	8,35	9,45	11,45	15,45	17,35	19,01	20,59
Bagni p.	6,55	8,23	9,50	10,51	13,20	16,10	18,8	18,9	21,7
Roma a.	7,36	8,50	9,48	11	14,05	—	19,40	20,10	21,46

N. B. Il treno che parte da Tivoli alle ore 20,36 è festivo

VENDESI

subito completo APPARATO MOTORE perfetto stato attualmente in funzione, composto di:
Caldaia Cornovaglia 35 HP
Motore orizzontale Sulzer 25 HP
Tubazioni relative.
Dirigersi alla Società Immobiliare, Roma.

AVVISI ECONOMICI

Distinta signorina Alta Italia desiderata in Roma, via in Arcione N. 104 Piazza Montecitorio signorina con diploma R. Scuola Normale di Genova, da, a sorvegliare 2 fanciulli, ripetizioni elementari e di pianoforte, si in casa propria che a domicilio degli alunni. 312

Signora vedova quarantenne con diploma d'insegnante francese, desidera compartire lezioni a signorine a giusto prezzo. Accompagnerebbe anche al passeggio. Miti pretese da nuovince Rivolgersi A. R. fermo in posta. 592

Generi commestibili possono prontamente consegnare famiglie contrari a Ladispoli stante grande affluenza bagnanti. Offerte locali case facilitazioni. Rivolgersi avanti ore 9 antimeridiane Rivolgersi Roma 13 via Bolognonna. 609

D'AFFITTARSI

Appartimento molto convenientemente ammobiliato. Affittasi anche, solo vani, giusi, camere da bagno water-closet. Posizione centrale. Volendo si affitta anche qualche camera. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO (Ufficio di pubblicità) dalle 10 a mezzogiorno. 618

Signorile appartamento mobiliato affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal portiere-Visibile dalle 9 alle 12. 576

D'affittarsi appartamento di 7 camere per uso ufficio o di abitazione. 3.o piano (ascensore). Via della Mercede N. 9. 611

Via Leccosa 54 Appartamento al 2o piano. Impianto di luce elettrica nell'appartamento. Acqua Marcia e Trevi. Visibile a qualunque ora. 607

Affittasi Appartamento di cinque stanze. Via Serenni 170 (presso via Cavour) L. 155 mensili. 667

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento situato in aperta campagna e in posizione ridente anche per villeggiatura estiva. Per trattative rivolgersi a piazza Costaghi 14 p. 2.o dalle 13 alle 14. 606

Grottaferrata affittasi per la villeggiatura una casina nuova di otto camere ben mobiliate a pochi metri dal Tram, Rivolgersi via Maggherita Gentilini di Germano, 608

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina che conosce l'inglese, il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 42 Scala B. int. 13. 595

Contabile esperto, impiegato Istituto di Credito dattilografia, bella calligrafia, disponendo suo libero, cerca occupazione. Augusto 2861 — Posta — Roma. 617

Per allieve di canto La signora maestra artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi esclusivamente all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa propria, oppure ai domicilio proprio, via Lavinio N. 6. Rivolgersi iv. 56

Prof. Gelosi riceve mariedì, venerdì dalle 13 alle 15 via Rasella 11. 5

Maestra di piano madre di famiglia offre referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato. Inviare lettere alla signora A. S. Ufficio pubblicità del POPOLO ROMANO. 358

Studio legale amministrativo Roma, via Nazionale 173 p. 2.o. Ingresso Via Carlo Lauro. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi Comunali, questioni d'imposte, ecclesiastiche, Fondo Culto. Debito Pubblico, stato civile, ecc. 617

Signorina distinta di ottima famiglia, istruzione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, conoscendo il francese, desidera occupare presso signora o famiglia ove conoscesse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare, purchè munita ad alloggiamento dalla Ditta. Rivolgere proposte l. 2. Via Aurora 43. 3.o

D'AFFITTARSI

Camera civilmente mobiliata, presso distinta famiglia non affittacamere; in pieno movimento, vicino piazza Montecitorio, Via Cappelle 59, piano 3.o (ultimo) prima porta a sinistra. Volendo pensione. 614

Camera bellissima mobiliata via Gesù e Maria 6. Bi preferisce un impiegato stabile. 624

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lux Aspetta nuovita fumatic. Vostro dolore è mio. Abbiate coraggio e fede. Tutto finirà bene. Impiato costituzionali presto. Voglitarmi bene. Vostro come sempre. 609

Voleto mantenere morbidi e lucenti i fiuimenti mantenet dello vostre carrozze usate le celebrate e rinfrescanti e ridotpigiene a durature. *Usate sempre le specialità della Casa*

V. COSTANTINI

Via Ostruita N. 36 (vicin di Cavalleg) — *Telef. N. 2798*
con fabbrica propria fuori dazio.

L'ITALIA (MIRABILIA) polvere immune da acido e lordure gli estonami, isime di cellulli, argenterie ndicata specialmente per gli sveltis, si vende in eleganti cartole di 1 Kilo a L. 2 per Roma e L. 4,50 per fuori ed in cartole di un terzo di Kilo a L. 1 per Roma e L. 1,50 per fuori.

LA FLORIDA antisudato per preservare dalle regravi. Non macchia ed è innocuo ed ogni sorta di cromost, armi ecc. in scatole di 1 Kilo a L. 2 per Roma e L. 4,50 per fuori.

PARTENOPE Crema chiara per cuoi, selle, tirelli e per Roma e per fuori L. 6,50.
Le sudette due Creme si vendono anche in scatole da 2 Etti a L. 1,50 per Roma ed a L. 1,80 per fuori ed in eleganti cassette a centesimi 60.

FLEXEUSE Crema nera per manticl di carrozze finimenti calzature, in scatole da 1 Kilo L. 4 per Roma e per fuori L. 5,50.

Inviare lettere e cartolina vaglia
V. COSTANTINI - 36, Via Oiranto - ROMA
Pagamento anticipato o in assegno.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
arte delle Meridionali - Inchiostri Lerilleux Reger-W^s